

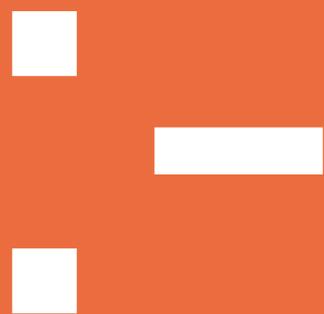
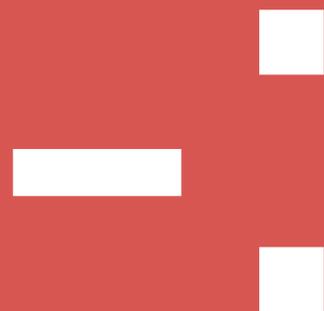
CORRIERE DELLA SERA
PRESENTA



VOICES

iHAPPY **2014**

di
Andrea Ceron
Luigi Curini
Stefano M. Iacus



SOMMARIO

LA FELICITÀ DEGLI ITALIANI VISTA DA TWITTER	pag 6
.....	
LA FELICITÀ DEGLI ITALIANI: LE DIFFERENZE TERRITORIALI	pag 7
.....	
24 ORE DI FELICITÀ	pag 8
.....	
LE PRINCIPALI DETERMINANTI DELLA FELICITÀ DEGLI ITALIANI	pag 9
.....	
FELICITÀ REGISTRATA DAL 1/1/2014 AL 31/12/2014	pag 9
.....	
GLI EVENTI CHE HANNO MAGGIORMENTE INCISO SULLA FELICITÀ DEGLI ITALIANI	pag 10
.....	
COSA SI INTENDE PER TWITTER-FELICITÀ?	pag 11
.....	
ECCO COME È ANDATA IN DETTAGLIO QUESTO ANNO DI FELICITÀ	pag 12

**LA FELICITÀ È UNA
RICOMPENSA
CHE GIUNGE A CHI
NON L'HA CERCATA**

Anton Pavlovich Chekhov

Ciò che rende unico l'indice iHappy è il suo essere basato interamente sulle reazioni istantanee dei singoli individui agli avvenimenti che accadono nella vita di ciascuno e che possono incidere positivamente o meno sul proprio livello di felicità. Questi avvenimenti possono essere i più disparati: la nascita di un figlio, il litigio con la fidanzata, un compleanno da festeggiare, una bella giornata di sole, la vittoria della propria squadra del cuore, un furto subito, una passeggiata nel centro città. Per urlare la propria gioia o rabbia, 140 caratteri sono più che sufficienti!

LA FELICITÀ DEGLI ITALIANI VISTA DA TWITTER

iHappy racconta una storia tutta italiana, fatta di felicità, rabbia e passione in continua evoluzione. Perché *iHappy* è un indice che nasce dall'analisi del contenuto emotivo dei milioni di **messaggi su Twitter** raccolti quotidianamente nelle 110 province del paese. Un monitoraggio 'a caldo' che per il 2014 ci fornisce l'immagine di una Italia che continua a sorridere, pur con qualche difficoltà.

Complessivamente, nel corso dell'anno appena trascorso il valore medio di *iHappy* è infatti risultato pari al 58,6%: **quasi sei italiani su dieci** quindi sono stati felici, almeno a giudicare dai loro commenti postati su Twitter. Rispetto al 2013 osserviamo però un **leggero calo** (-1,7), un divario che è stato accumulato soprattutto verso la fine dell'anno quando, da agosto in avanti, *iHappy* ha fatto segnare valori decisamente sotto la media annuale. Se la riforma del Jobs Act poteva far presagire un 'autunno caldo', il 2014 è invece da ricordare come l'anno dell'**"autunno triste"** (52,3%): solo un italiano su due è stato felice a **ottobre** (54,1%) e **novembre** (51%), ma le cose sono andate persino peggio a **dicembre** (49%), mese più triste dell'intero anno. Nel corso del 2014 spesso è stato il maltempo a farla da padrone, e così tra i mesi meno felici troviamo anche **agosto** (56%) quando il **maltempo** ha rovinato le vacanze agli italiani facendo precipitare l'umore (-5,1 punti rispetto a luglio) e **aprile** (57,3%), quando la **pioggia** ha costretto più volte a cancellare ponti primaverili e grigliate all'aperto. Nonostante la pioggia di aprile, la **primavera** si conferma però come la stagione più felice (60,2%), ed il valore di *iHappy* è infatti molto alto a **maggio** (61,5%) e **giugno** (62,7%).

Nonostante la flessione nei mesi finali, va detto che il 2014 era iniziato decisamente bene: **il giorno più felice dell'anno è stato infatti proprio il 1° gennaio** (*iHappy*: 75,1%), un giorno speciale segnato da ottimismo e buoni propositi, e che quest'anno portava con sé anche altre buone notizie, come il ritrovamento dei due bambini dispersi nei boschi su Monte Livata, l'acquisto da parte della **Fiat** di tutta la **Chrysler**, segno di una rinnovata capacità imprenditoriale italiana, e il giuramento del **neo-sindaco di New York City**, l'italo-americano Bill de Blasio. Tra gli altri giorni di particolare buonumore si segnalano il **1° giugno**, data della presentazione della lista degli azzurri per i **Mondiali** (quando ancora c'erano tante speranze sportive), e il **29 settembre**, il giorno di due fotografie: quella dell'abbraccio tra i **due Papi** e quello tra i **Clinton** e la nipote **Charlotte**, ma anche il giorno dell'inizio della **rivoluzione degli ombrelli ad Hong Kong** (74,1%). Tutti felici anche nel giorno della visita di **Obama** (73%) a Roma e in Vaticano (28 marzo). I giorni più

LA FELICITÀ DEGLI ITALIANI: LE DIFFERENZE TERRITORIALI

'infelici' si concentrano invece tutti nella seconda parte dell'anno: il giorno peggiore è stato il **22 ottobre** (felicità ferma al 33%), in coincidenza con l'attacco terroristico al **parlamento canadese**, seguito dal **31 ottobre**, giorno dell'assoluzione degli imputati per la morte di **Stefano Cucchi** con l'indice *iHappy* che si ferma al 33,9%. Forte tristezza anche il **23 agosto** (giorno della **tragedia in mare** di quasi 200 migranti diretti verso l'Italia) ed il 18 dicembre, per la scomparsa di Virna Lisi (35%).

Mediamente non ci sono grandi differenze in termini di felicità se compariamo i giorni della settimana, ma le differenze vere emergono quando osserviamo i giorni in cui siamo **più o meno soggetti a sbalzi d'umore**. Il **enerdì**, quando si tirano le somme di tutta la settimana e ci si prepara per il weekend, l'umore degli italiani è decisamente più mutevole (il **6,5% in più** rispetto alla media) e basta un'inezia per trasformare la tristezza in felicità o viceversa. Al contrario, sia il **sabato** (-4%) che la **domenica** (-3,3%) siamo **meno** soggetti a sbalzi d'umore.

Anche nel 2014 la **Puglia**, col 64,8% di tweet felici, si conferma in testa alla classifica di *iHappy*, tallonata però a breve distanza dall'**Umbria** (63,8%) e dalle **Marche** (61,6%), regioni in cui la felicità è stata in forte ascesa. Male invece la **Campania**, dove la felicità crolla al 52,6%, ma si conferma in fondo alla classifica anche la **Lombardia** (50,8%) e la **Valle d'Aosta**.

La palma di **capitale della felicità** torna, almeno per quest'anno, alla Sardegna. Dopo Oristano (vincitrice nel 2012), stavolta è **Cagliari** ad aggiudicarsi il primato con il **67,4%** di felicità. Al secondo posto troviamo **Lecce** (67,1%), seguita da **Genova** (già vincitrice nel 2013 ma che quest'anno si ferma al terzo posto col 67%). Bene anche **Parma** (65,9%) e **Ogliastra** (65,1%), le uniche due provincie a comparire nella top ten delle più felici per tre anni di seguito.

Con poche eccezioni, le **grandi metropoli** finiscono invece in fondo alla classifica a conferma di un trend già emerso lo scorso anno. Tra inquinamento, stress, traffico, anomia ed emergenza abitativa la **più triste del 2014** è stata **Milano**, ultima col **44,3%** di tweet felici, sperando che almeno l'arrivo di Expo possa contribuire a far tornare il buonumore. Male anche **Napoli** (penultima col 45,2%) e **Roma** (49,2%). Perde tantissime posizioni (ben 39) **Bologna** che si ritrova quest'anno a **centro classifica** (48° posto col 59,8%), vicina a **Firenze** (59,1%). Situazione complicata anche a **Verona** (54,5%), **Palermo** (53,9%) e **Torino** (53,2%), che però recuperano qualche posizione rispetto ad un anno fa. **Malissimo Venezia** (49,4%) e anche qui **non è una novità** dal momento che la città lagunare si conferma nella top ten delle dieci provincie

meno felici. **Tristi conferme** anche per **Latina** (108° col 45,4%), **Pavia** (107° col 45,5%), **Aosta** (105° posto col 46,2%) e **Lecco** (103° posto col 48,1%). Mentre nei bassifondi troviamo ancora una volta **Nuoro**, che fa da contraltare alla felice Cagliari, che per il terzo anno consecutivo si ritrova tra le 15 provincie più tristi.

Nel 2014 il **balzo in avanti** maggiore l'ha compiuto **La Spezia**, che recupera **50 posizioni** in graduatoria. Salgono anche **Pisa** (+40), **Catania** (+39), **Macerata** (+37) e **Mantova** (+32), mentre **crollano**, oltre alla già citata **Bologna**, diverse altre **provincie emiliano-romagnole**: **Reggio Emilia** perde 39 posizioni, ma scendono anche **Modena** (-35) e **Ferrara** (-25) oltre a **Piacenza** e **Rimini** (-24). Passi indietro anche per **Avellino** (-30), **Treviso** (-30) e **Varese** (-27).

Ma quali provincie sono state quelle dall'**umore più mutevole**? Nel 2014 la più **volubile** è stata **Lodi**: qui sembra di stare su un ottovolante e, tra picchi di allegria e di tristezza, la felicità varia il 23,7% in più rispetto alla media nazionale. Molto 'umoralì' anche altre provincie **lombarde** come **Milano**, **Monza e Brianza**, **Pavia** e **Brescia**, così come le **sarde** (**Nuoro** e **Carbonia Iglesias**). Ma anche **Napoli** e **Latina** non sono da meno.

La provincia più 'razionale' invece è **Mantova**, che si mostra molto meno soggetta a variazioni di umore: qui non c'è sole o pioggia che tenga perché il valore dell'indice *iHappy* rimane sempre incollato attorno al 55-56%.

Guardando alle **giornate medie** dell'italiano su Twitter, si osserva che un **primo picco di felicità** si registra **tra le 7:15 e le 7:32 di mattina**, cioè più o meno **dopo il primo caffè**, ma poi questa felicità decresce velocemente fino a toccare una punta di **minimo attorno alle 9**. Verso le 11 c'è una ripresa dell'umore per toccare il suo **massimo attorno alle 13:20**, cioè **durante la pausa pranzo**. Poi l'umore sale e scende nel corso del pomeriggio fino a precipitare attorno alle 17 per poi **risalire** velocemente quando i primi italiani **escono dal lavoro** appena **dopo le 17** e fino alle 18-18:30 circa. Poi escono dal lavoro gli altri italiani, quelli che viaggiano negli **orari tipici dei pendolari**, e si immettono nel traffico del rientro serale, e **dalle 19** fino a quasi le 20 ancora un **crollò**. La serata riprende lieve fino alle 24 circa ma poi la notte arriva e con lei un po' di malinconia, magari degli innamorati che si scambiano gli ultimi SMS, o il nervoso di coloro che pensano all'alzataccia del giorno dopo: e così verso l'1 di notte la felicità tocca il fondo per lasciare spazio al sonno, e anche i tweet diminuiscono di intensità fino a circa le 6 del giorno seguente.

24 ORE DI FELICITÀ

LE PRINCIPALI DETERMINANTI DELLA FELICITÀ DEGLI ITALIANI

Ma quali sono le **principali ragioni** della nostra tristezza e della nostra felicità? Una analisi econometrica sui dati del 2014 ci fa notare come nei **giorni festivi** la felicità cresce, in media, di 2,2 punti percentuali. Come è oramai tradizione nell'analisi sulla felicità italiana, restare a casa da scuola o dal lavoro ha infatti un impatto positivo sul nostro umore, ma naturalmente **solo quando la festività non cade di sabato o di domenica**, altrimenti diventa un 'ponte sprecato' (*iHappy* -3,1 in media quando una festività non è in un giorno feriale). Tra i giorni di 'festa' ma non festivi, la fa da padrone la **fe-sta delle donne** (+4,5 punti), ma anche **San Valentino** (+2,6). Al contrario, lo spostamento di lancette dovuto **all'ora legale** (sia che si tratta di mettere un'ora avanti, come a marzo, che un'ora indietro, come a dicembre) crea ansia e depressione, e fa scendere in media di 3,4 punti la felicità.

Ma nel corso del 2014 ad influenzare la felicità italiana è stato soprattutto un tritico: **l'economia, il mare e il sole**. Stante la perdurante crisi economica, non stupisce infatti che ogni volta che la **fiducia dei consumatori** misurata mensilmente dall'ISTAT è cresciuta, lo stesso sia accaduto alla felicità. Lo stesso succede per l'andamento della **Borsa di Milano**: se il MIB sale, così succede alla felicità (ad esempio 5 mila punti in più nel MIB a fine seduta comportano una crescita di 1,7 punti di *iHappy* il giorno successivo), se il MIB veste la pelle l'Orso, anche l'italiano in media twitta da orso. D'altra parte, il giorno in cui una buona parte di italiani riceve la **busta paga** (il 27 di ogni mese) è notoriamente un buon giorno per la felicità (+4,2 punti). Ma non c'è solo il 'vil denaro': per rendere felici gli italiani conta anche il sole. Come infatti è accaduto anche nell'analisi su *iHappy* relativa al 2013, all'aumentare della **latitudine** (muovendosi dal Sud al Nord del paese) si riscontra in media una diminuzione di *iHappy*. Ad esempio, ogni due gradi in più di latitudine

FELICITÀ REGISTRATA

dal 1/1/2014 al 31/12/2014

Numero di tweet complessivamente analizzati:
circa 40 milioni

Numero medio giornaliero:
quasi 109 mila tweet

Numero medio settimanale:
circa 763 mila tweet

Dati raccolti giornalmente
nelle 110 province italiane

Fonte: Twitter

(come andare grosso modo da Crotone a Frosinone, o da Bologna a Bolzano), la felicità scende di 1,2 punti, un impatto **in crescita** rispetto al 2013. Ma attenzione, questo accade solo laddove una provincia non abbia un affaccio sul mare. Quando questo accade, infatti vivere in Sicilia, in Calabria o in Liguria, ad esempio, non fa più alcuna differenza. Anche perché l'effetto terapeutico dell'avere il mare vicino fa bene al buonumore degli italiani specie se vivono al Nord (dalla Romagna in su), ovvero laddove sembrerebbe contare di più per la felicità.

Al contrario, la presenza di una elevata qualità di strutture e servizi nella provincia in cui si vive ha un effetto del tutto trascurabile sulla felicità degli italiani. Seppur in parte legata alla qualità della vita, la felicità sembra dunque essere ben distinta dal PIL (Prodotto Interno Lordo) ma anche dagli indicatori di benessere come ad esempio il BES (Benessere Equo e Sostenibile). A conferma del fatto che come diceva Trilussa 'la felicità è una piccola cosa', e come tale legata ad eventi personali, come la nascita di un figlio o una litigio con la propria fidanzata o un bel panorama. Ma a fare la differenza possono essere a volte anche eventi collettivi, piccoli o grandi che siano, come una festa di paese o la vittoria di una squadra di calcio che variano da una provincia all'altra, come si può leggere nelle schede dedicate a ciascuna regione in questo ebook, oppure qualche accadimento che incide sull'umore di tutto il (Bel)Paese.

Tra gli eventi più rilevanti del 2014 che hanno prodotto una marcata variazione, in positivo, nella felicità degli italiani segnaliamo due eventi che hanno le donne come protagoniste: si registrano **picchi di felicità** sia il **30 luglio**, giorno della '**Battaglia del sorriso**' da parte delle donne turche (ma non solo) contro la 'presunta' immoralità di ridere in pubblico da parte delle donne (+19), sia il **23 novembre**, con la partenza di **Samantha Cristoforetti** verso lo spazio (+11,2). Per la prima volta boom di felicità nella **domenica di Pasqua** (ben +23,1 punti di felicità in più). Anche lo sport contribuisce al buonumore: *iHappy* sale (+8,7) dopo la vittoria della nazionale italiana contro l'Inghilterra ai **Mondiali di calcio** ma anche, e questa è invece un conferma, nel giorno dello **scudetto della Juventus**: +17 punti di felicità in tutta Italia, ma non a Milano, Roma e Torino.

Picchi di tristezza, invece, dopo l'introduzione dell'**ora legale** quando *iHappy* cala di ben -12,7 punti. Anche la scomparsa di **Virna Lisi** fa scendere la felicità (-15,5). Tra i momenti che hanno fatto crollare l'indice *iHappy* segna-

GLI EVENTI CHE HANNO MAGGIORMENTE INCISO SULLA FELICITÀ DEGLI ITALIANI

liamo anche la morte di **quattro bambini uccisi a Gaza** mentre giocavano in spiaggia (-18,6 punti) e la tragedia del traghetto **Norman Atlantic** che ha prodotto un calo di 27,3 punti.

COSA SI INTENDE PER TWITTER- FELICITÀ?

Twitter rende disponibile in automatico un campione di post identificati come 'felici' (o contenenti messaggi di gioia, allegria) e un campione di 'infelici' (o contenenti messaggi di rabbia, paura, ansia). Il campione diffuso è tuttavia limitato quantitativamente e non ha alcuna caratteristica statistica che lo renda rappresentativo dell'orientamento umorale dell'intero popolo di Twitter.

A partire da questo campione iniziale, integrato da una codifica manuale periodica, e attraverso l'applicazione dell'algoritmo **iSA®** (integrated Sentiment Analysis), è possibile classificare l'intero universo dei tweet postati quotidianamente in Italia e quindi ricostruire il grado di 'felicità' nazionale, così come espresso in 140 caratteri.

L'informazione è inoltre caratterizzata localmente, dal momento che gli utenti di Twitter sono identificabili in base alla località geografica da cui scrivono.

Per la singola provincia, si categorizzano poi i tweet nelle due classi: 'felici', 'infelici' più una classe residuale 'altro'. I post classificati come 'altro' vengono però esclusi dal calcolo dell'indice di Twitter-felicità *iHappy(ness)* costruito come segue:

$$iHappy = \frac{\text{Numero di post felici}}{\text{Numero di post felici \& infelici}} \times 100$$

ECCO COME È ANDATA IN DETTAGLIO QUESTO ANNO DI FELICITÀ

VALORE MEDIO
INDICE *IHAPPY*
58,6
NEL 2013: 60,3%

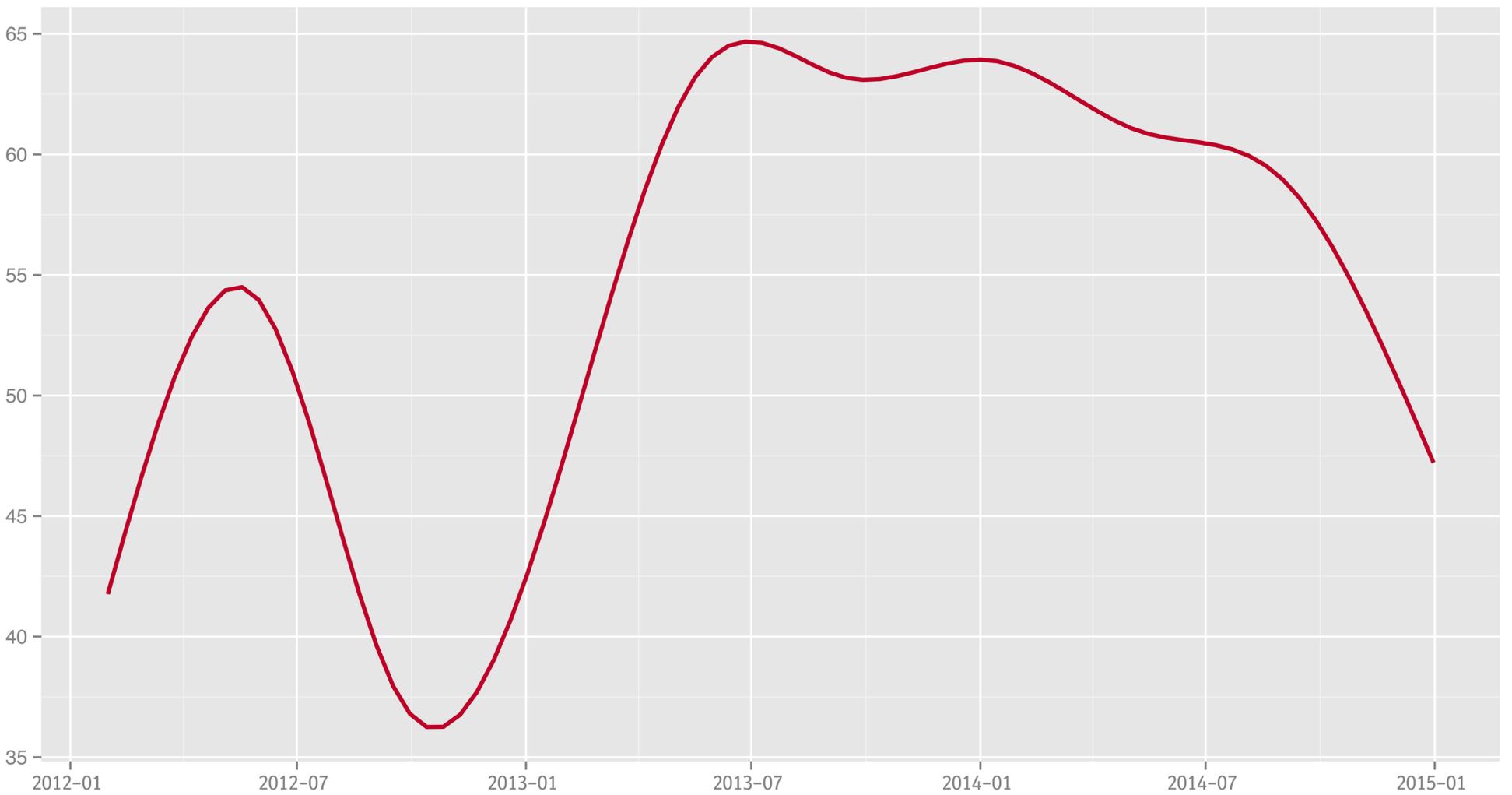
NUMERO DI GIORNI
SOPRA AL 50%
310
PARI A CIRCA L'85%

VALORE MEDIANO
INDICE *IHAPPY*
59,9
NEL 2013: 62,6%

NUMERO DI GIORNI
SOTTO AL 50%
55
PARI A CIRCA IL 15%

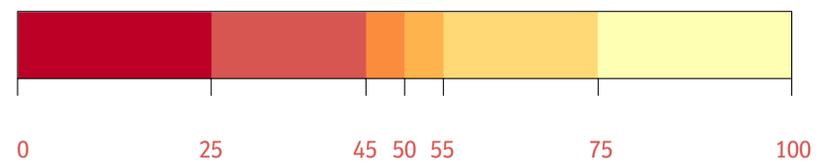
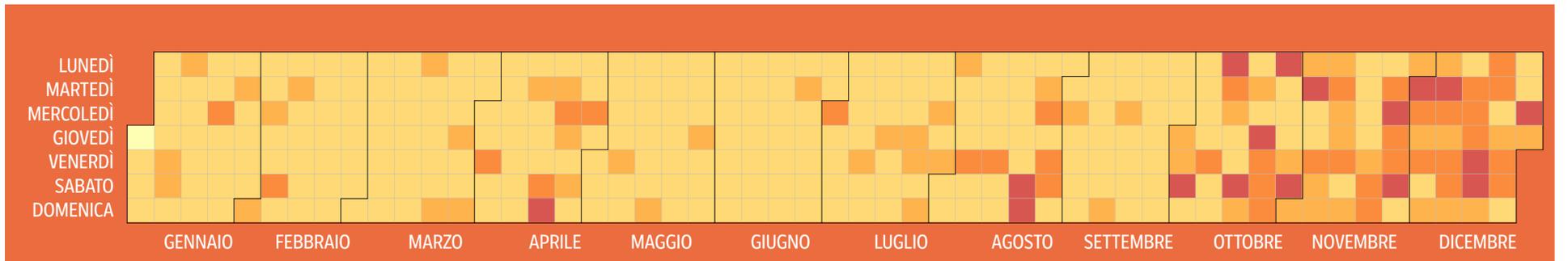
2012-14 ANDAMENTO DI *IHAPPY* IN ITALIA

% di tweet felici

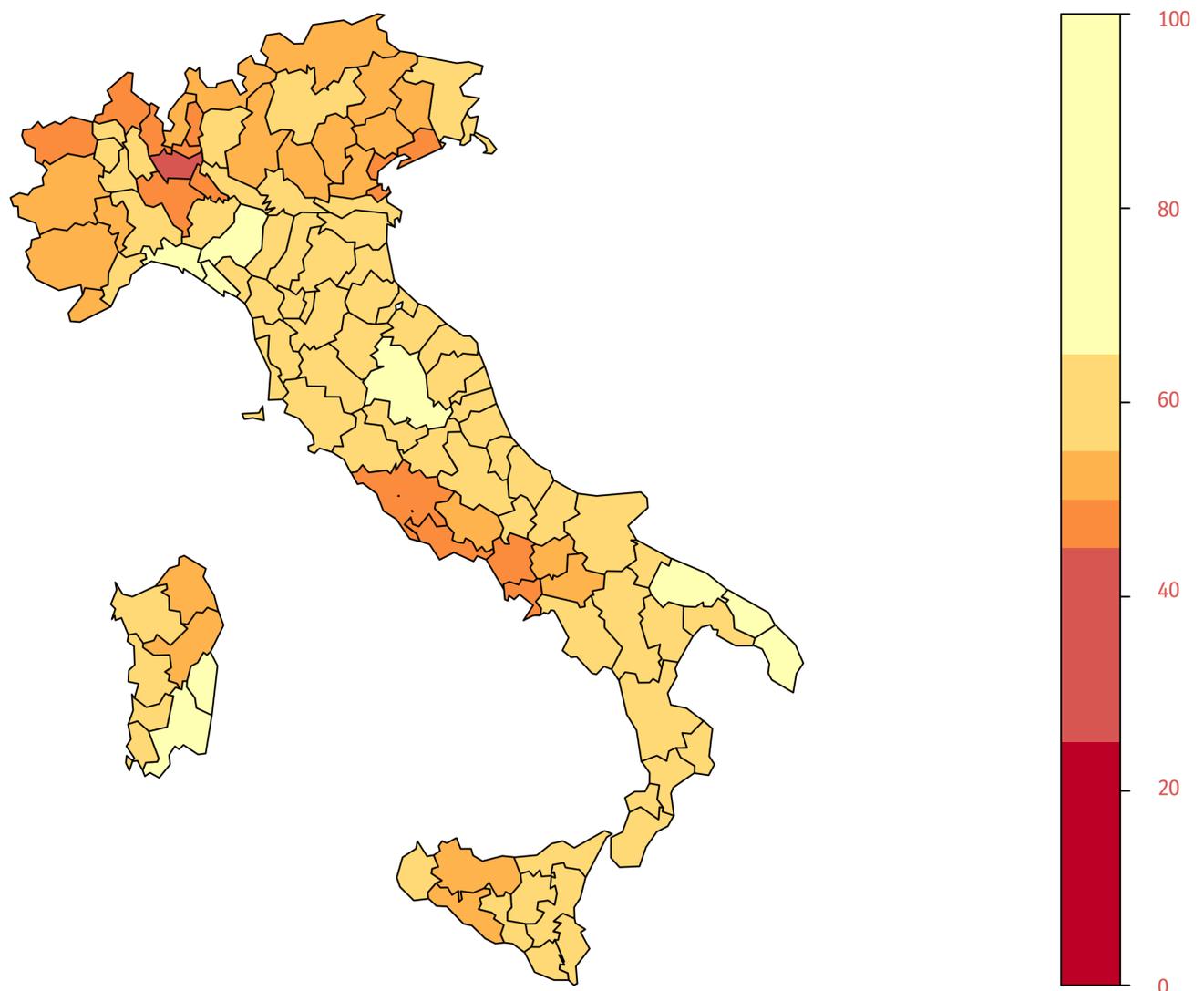


— Italia

2014 CALENDARIO DELLA TWITTER-FELICITÀ



FELICITÀ MEDIA ANNUALE DELLE SINGOLE PROVINCE ITALIANE



**I CINQUE
GIORNI
PIÙ FELICI**

GENNAIO

1

75,1%

indice *iHappy*

Nuovo anno;
Fiat compra
tutta Chrysler;
De Blasio giura
come sindaco
di NYC;
salvi due
bambini dopo
una notte
nei boschi su
Monte Livata

OTTOBRE

16

74,2%

Presentazione
manovra
finanziaria:
meno tasse
sul lavoro,
80 euro
confermati,
Tfr in busta
paga;
Summit
asiatico ASEM
a Milano

SETTEMBRE

28

74,1%

Due foto:
a) Abbraccio
tra i due Papi;
b) i Clinton
coccolano
la piccola
Charlotte.
Inizia
la rivoluzione
degli ombrelli
ad Hong Kong

GIUGNO

1

73,6%

Presentata
la lista
degli azzurri
per i Mondiali
brasiliani

MARZO

28

73,0%

Obama
dal Papa a
Roma elogia
Italia
su riforme;
si discute
sulla riforma
del Senato;
Putin
chiama Obama
per trattare
su Ucraina

**I CINQUE
GIORNI
PIÙ TRISTI**

OTTOBRE

22

33,1%

indice *iHappy*

Attacco
al parlamento
canadese in
diretta TV

OTTOBRE

31

33,9%

Tutti assolti
per la morte
di Stefano
Cucchi

DICEMBRE

12

35,0%

Morte
di Virna Lisi

AGOSTO

23

36,0%

I russi oltre
il confine
ucraino;
tragedia
dei migranti
in mare: 200
morti dalla
Libia

OTTOBRE

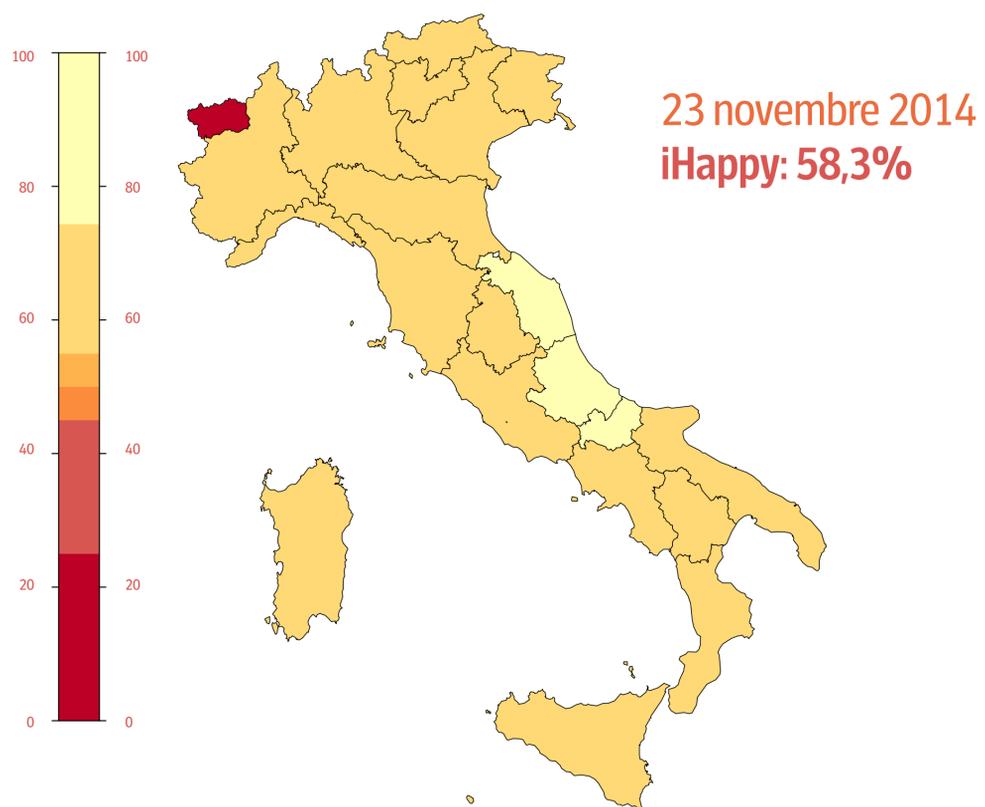
12

36,6%

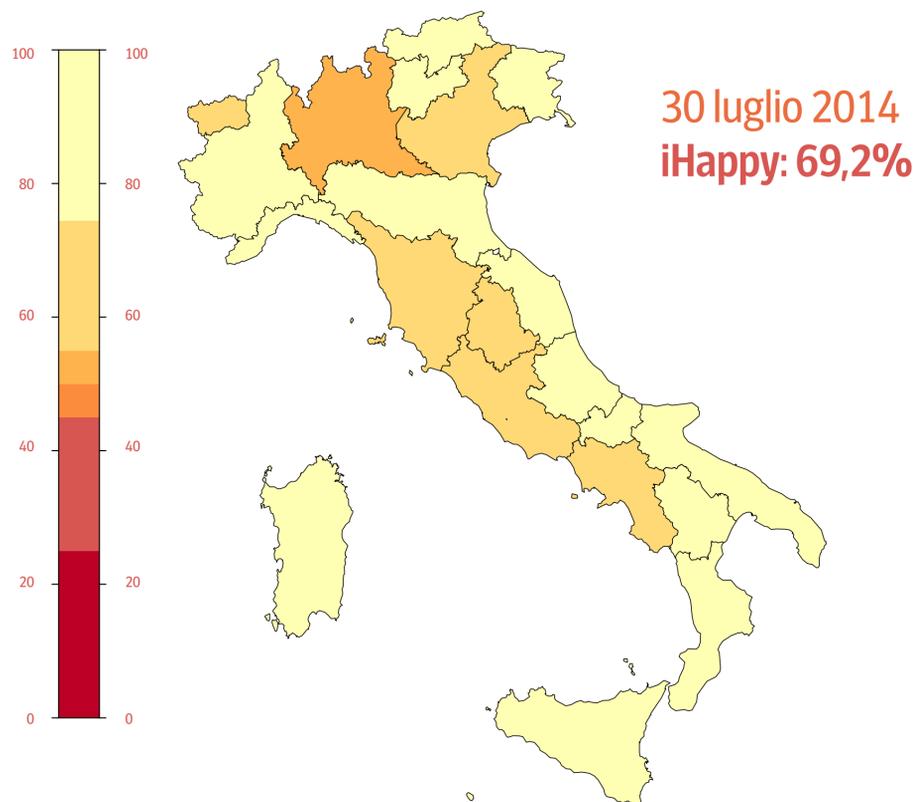
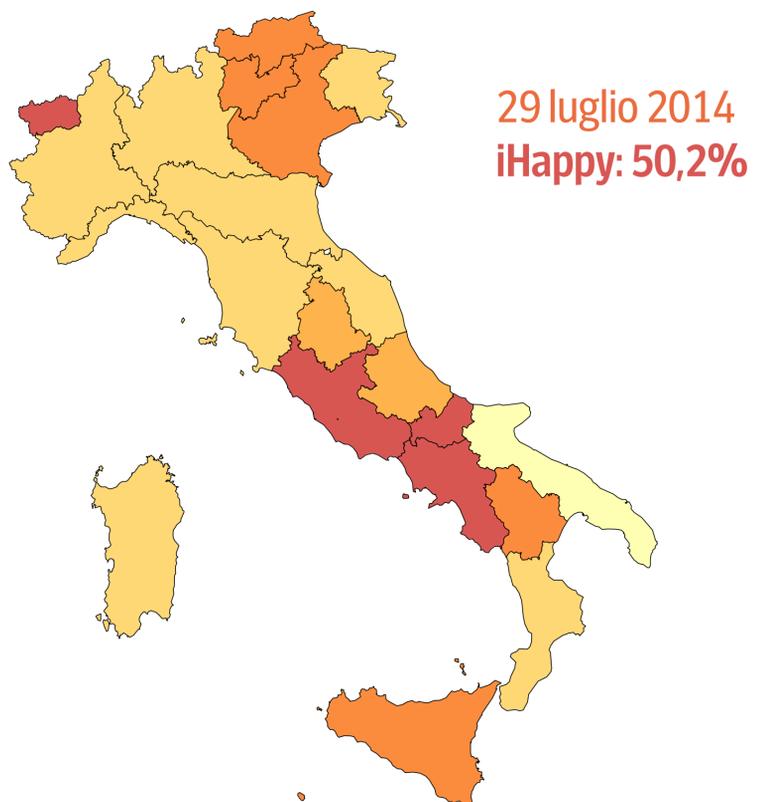
Il giorno dopo
l'alluvione
di Genova:
polemiche;
paura per
il contagio
dell'Ebola

ALCUNI EVENTI CHE HANNO PROVOCATO ONDATE DI FELICITÀ

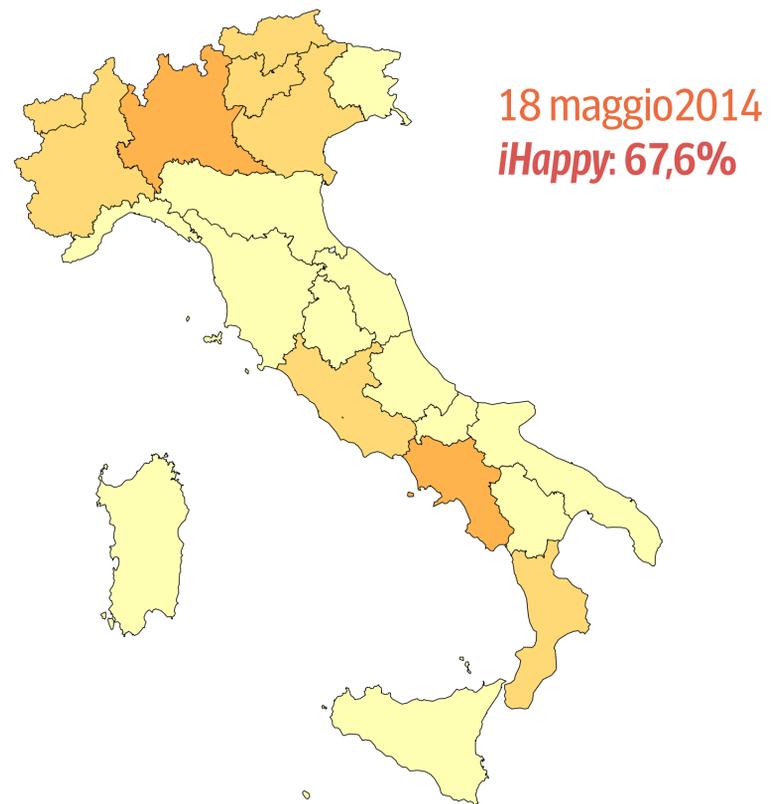
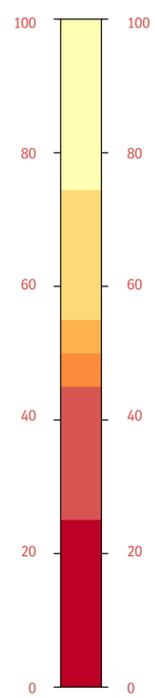
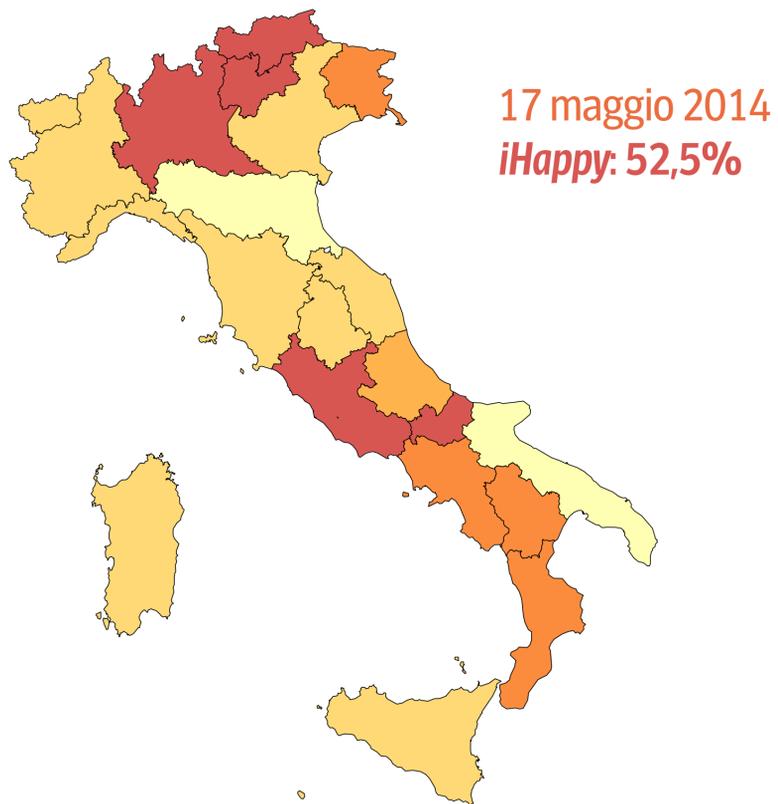
Samantha Cristoforetti nello spazio: *iHappy* +11,2 punti percentuali



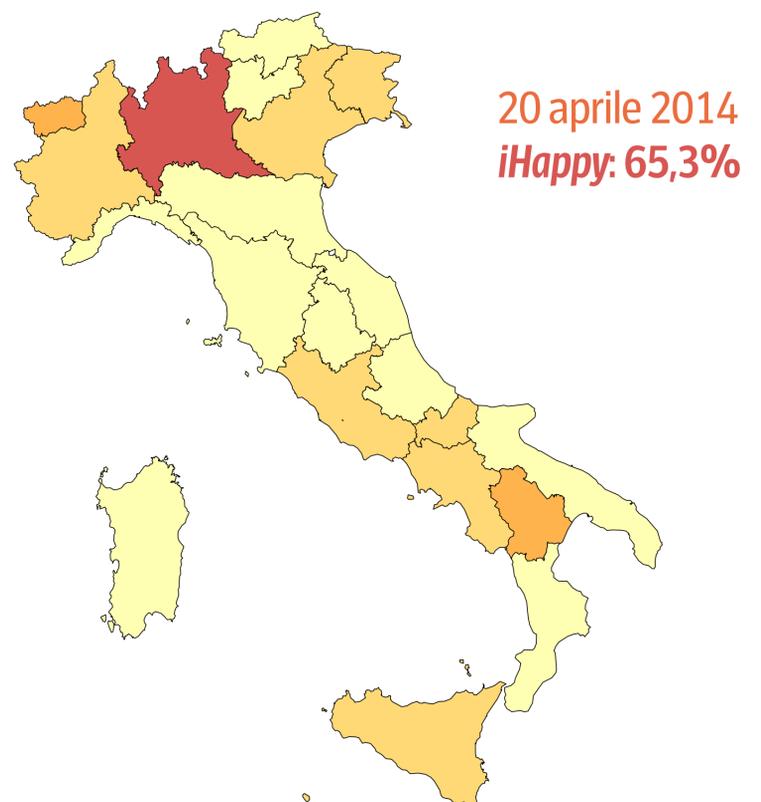
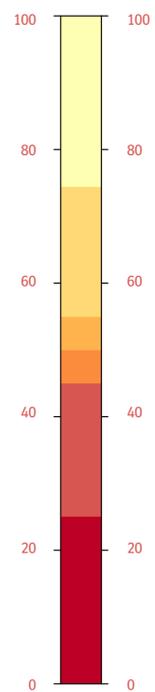
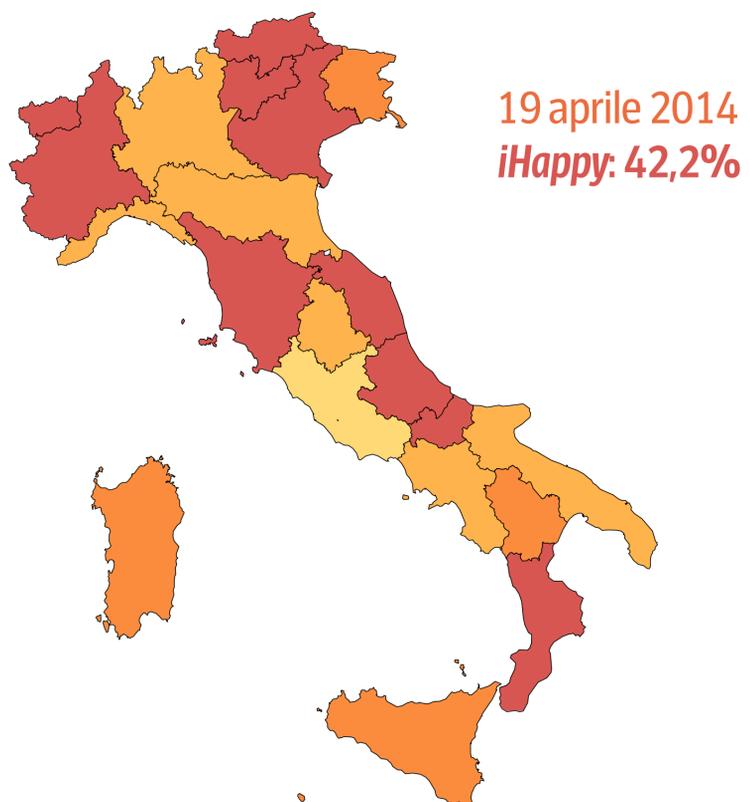
Battaglia del sorriso delle donne turche: *iHappy* +19 punti percentuali



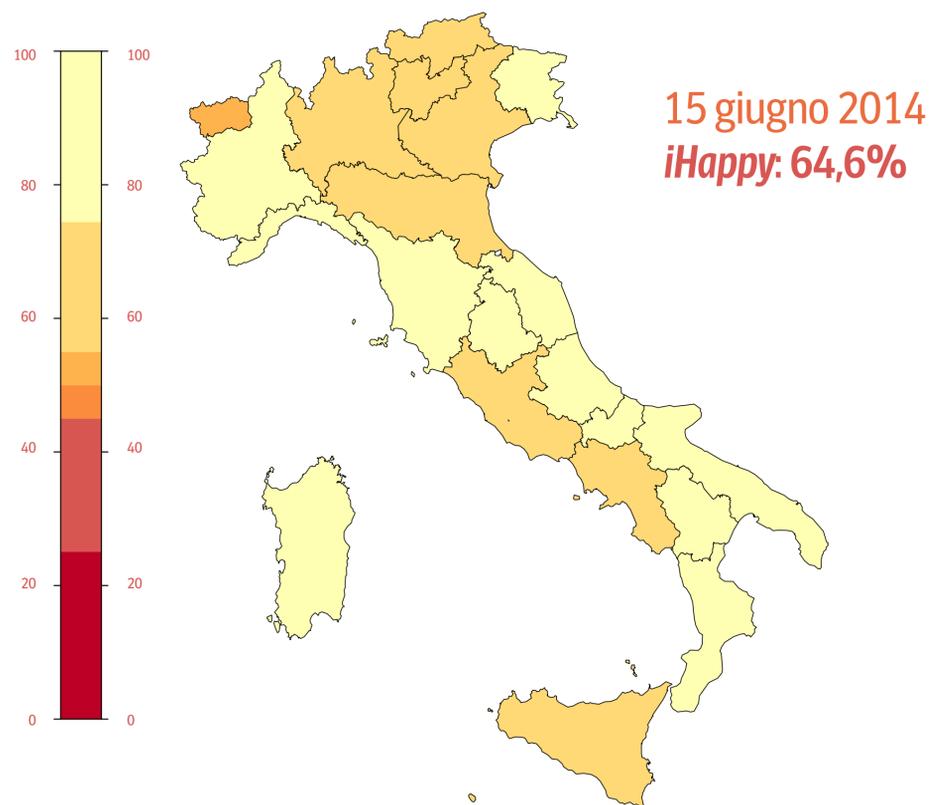
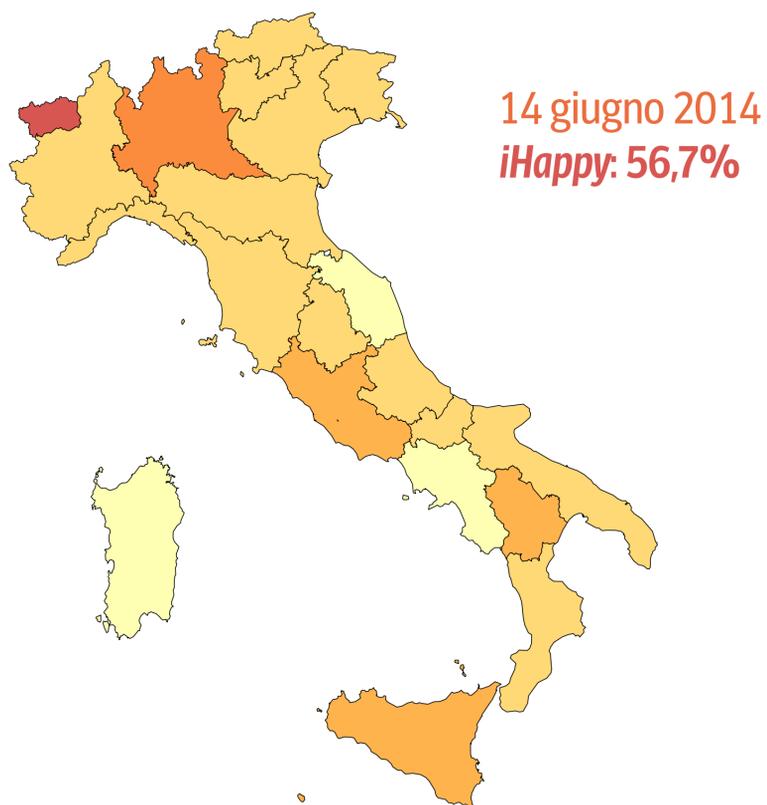
Scudetto della Juventus: *iHappy* +15,1 punti percentuali



Domenica di Pasqua: *iHappy* +23,1 punti percentuali

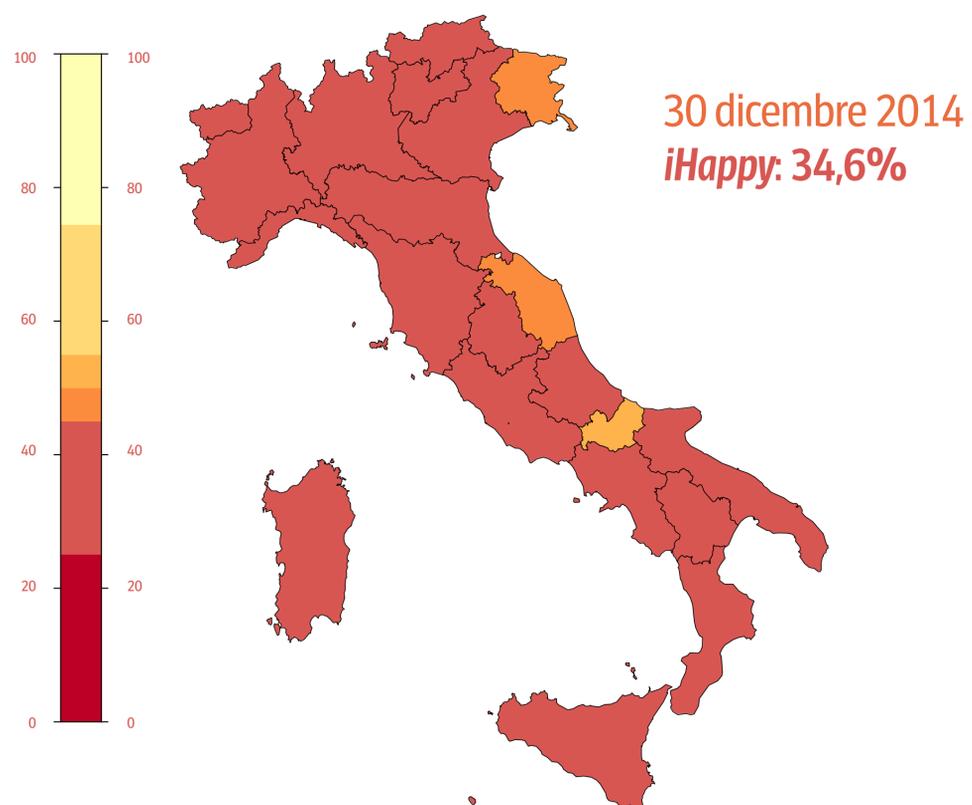
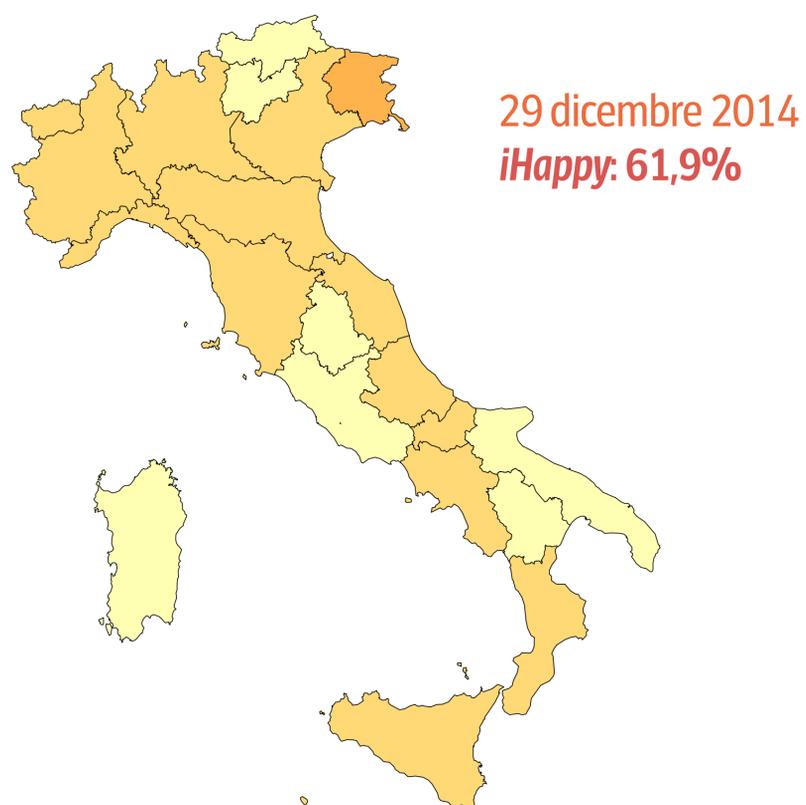


Vittoria dell'Italia contro l'Inghilterra al Mondiale: *iHappy* +7,9 punti percentuali

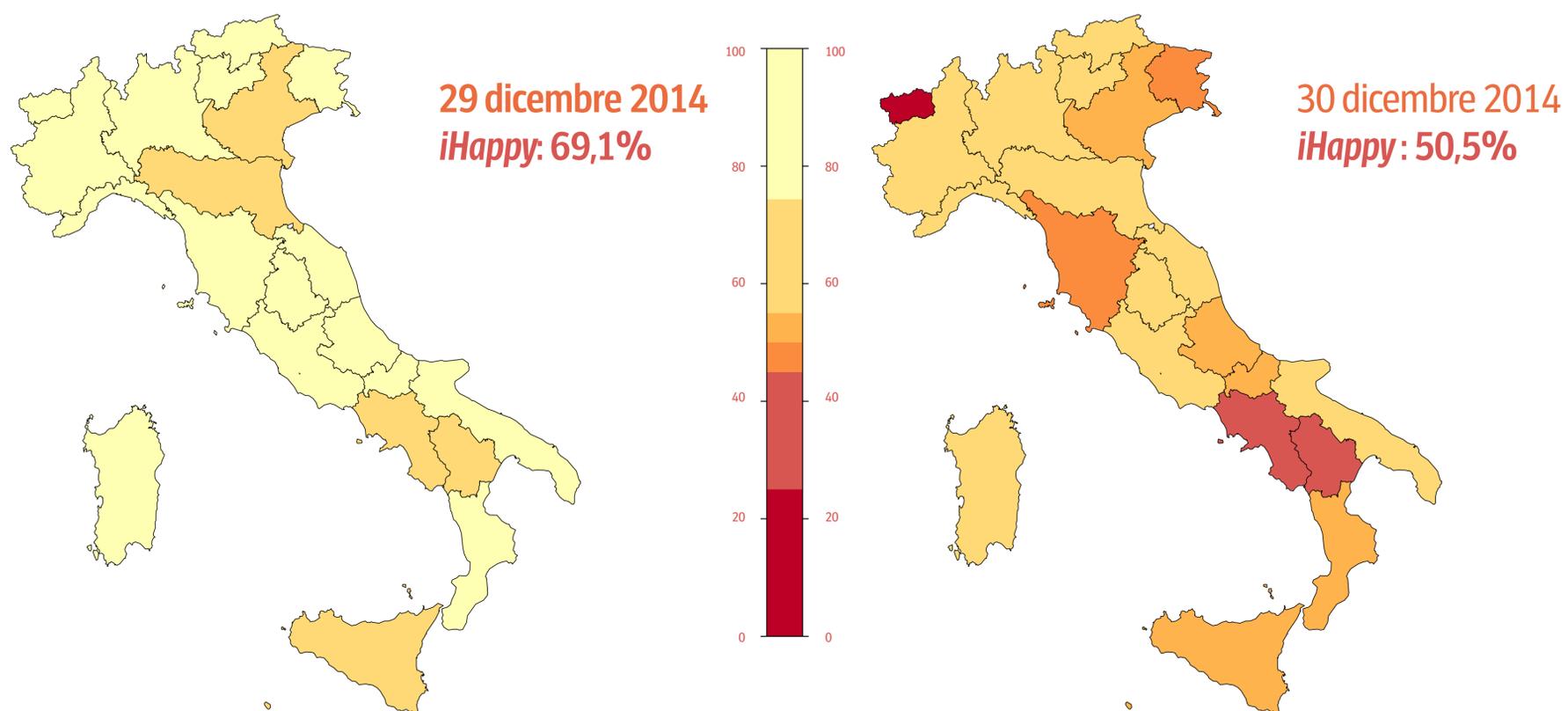


ALCUNI EVENTI CHE HANNO PROVOCATO ONDATE DI TRISTEZZA

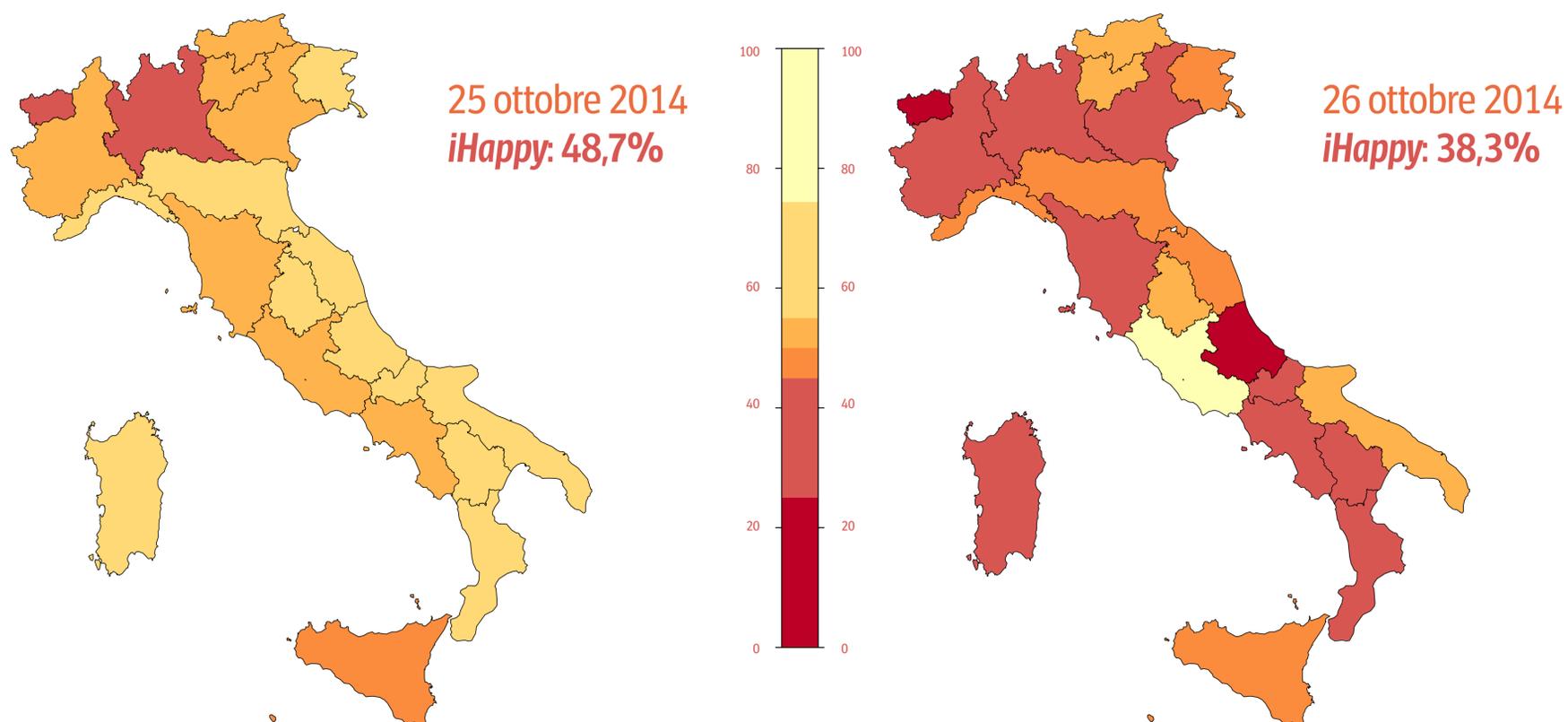
Tragedia traghetto Norman Atlantic in Grecia: *iHappy* -27,3 punti percentuali



Morti 4 bambini a Gaza mentre giocavano in spiaggia: *iHappy* - 18,6 punti percentuali



Introduzione dell'ora legale. *iHappy* - 10,4 punti percentuali



ANDAMENTO DELLA FELICITÀ PER STAGIONI

FELICE

ARRABBIATO – VALORE INFERIORE RISPETTO AL VALORE MEDIO DELLA FELICITÀ ANNUALE ITALIANA

Inverno 59,1%	Primavera 60,2%	Estate 59,1%	Autunno 52,3%
------------------	--------------------	-----------------	------------------

ANDAMENTO DELLA FELICITÀ MENSILE

FELICE

ARRABBIATO – VALORE INFERIORE RISPETTO AL VALORE MEDIO DELLA FELICITÀ ANNUALE ITALIANA

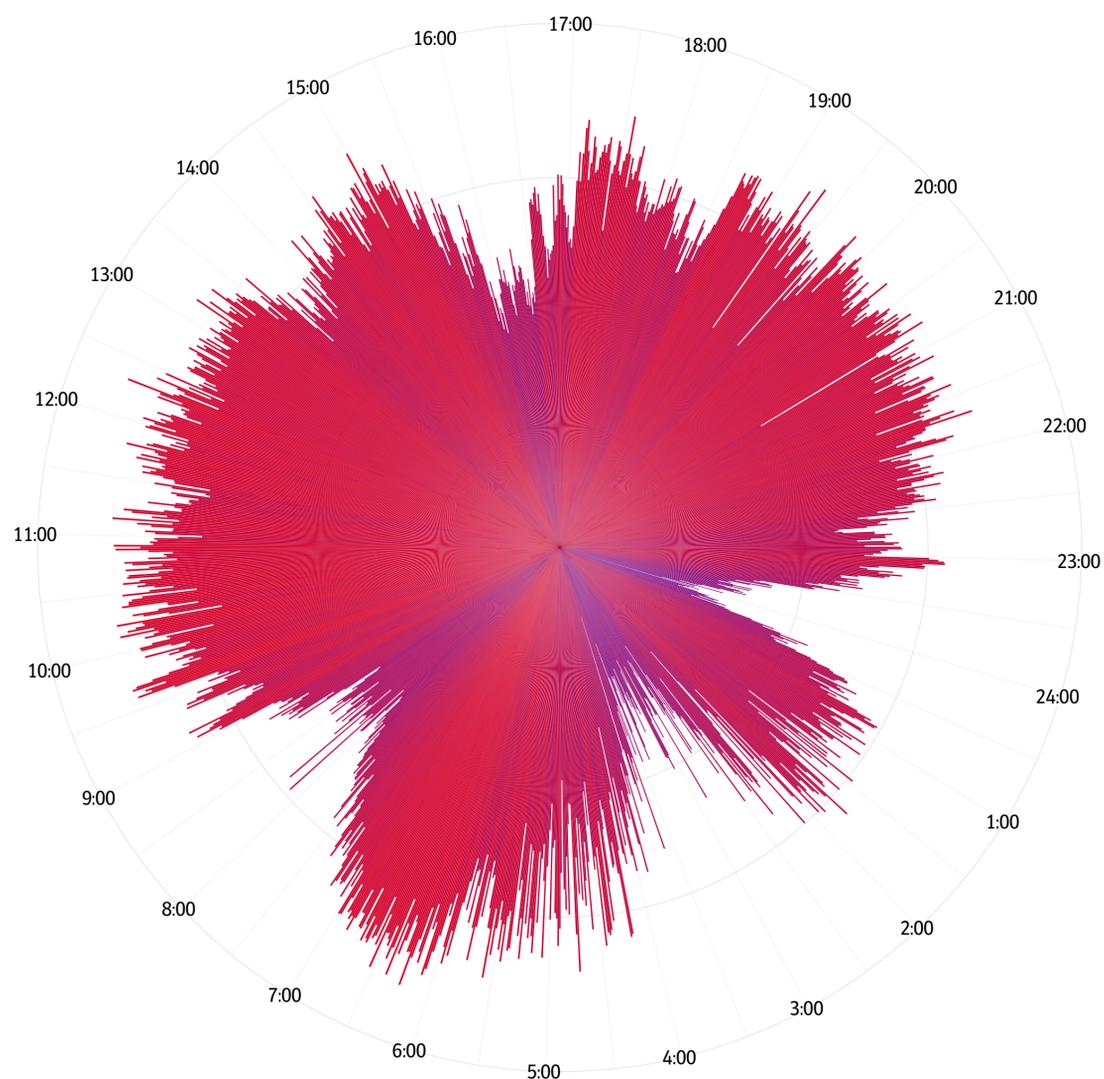
Gennaio 59,0%	Febbraio 60,4%	Marzo 61,1%	Aprile 57,3%
Maggio 61,5%	Giugno 62,7%	Luglio 61,1%	Agosto 56,0%
Settembre 60,1%	Ottobre 54,1%	Novembre 51,0%	Dicembre 49,0%

I GIORNI PIÙ VOLUBILI (OVVERO QUELLI CON PIÙ ALTI E BASSI)

N.B.: il dato riportato tra parentesi mostra quanto in quel giorno la volubilità degli italiani (calcolata come deviazione standard dell'indice *iHappy*) è superiore alla volubilità media degli italiani

Lunedì (+1,6%)	Martedì (+1,0%)	Mercoledì (-3,1%)	Giovedì (+0,2%)	Venerdì (+6,5%)	Sabato (-4,0%)	Domenica (-3,3%)
-------------------	--------------------	----------------------	--------------------	--------------------	-------------------	---------------------

L'ORA ITALIANA PIÙ FELICE: *I*HAPPY MINUTO PER MINUTO



LA CLASSIFICA REGIONALE

(LA FRECCIA INDICA SE UNA REGIONE È MIGLIORATA
O PEGGIORATA NELLA CLASSIFICA RISPETTO AL 2013)

ITALIA
58,6%

Puglia 64,8%	Umbria 63,8%	Marche 61,6%	Abruzzo 61,3%	Toscana 60,8%
Liguria 60,5%	Emilia Romagna 60,0%	Sardegna 59,8%	Calabria 59,4%	Friuli Venezia Giulia 59,4%
Molise 58,5%	Trentino Alto Adige 58,3%	Sicilia 57,6%	Basilicata 56,9%	Piemonte 56,9%
Lazio 53,7%	Veneto 52,9%	Campania 52,6%	Lombardia 50,8%	Valle d'Aosta 46,2%

LE DIECI PROVINCE PIÙ FELICI

Cagliari 67,4% (1)	Lecce 67,1% (2)	Genova 67,0% (3)	Parma 65,9% (4)	Brindisi 65,8% (5)
La Spezia 65,4% (6)	Bari 65,2% (7)	Ogliastra 65,1% (8)	Perugia 65,0% (9)	Lucca 64,9% (10)

LE DIECI PROVINCE PIÙ TRISTI

Milano 44,3% (110)	Napoli 45,2% (109)	Latina 45,4% (108)	Pavia 45,5% (107)	Lodi 45,7% (106)
Aosta 46,2% (105)	Monza e della Brianza 46,4% (104)	Lecco 48,1% (103)	Roma 49,2% (102)	Venezia 49,4% (101)

LA POSIZIONE DELLE 15 PROVINCE PIÙ POPOLOSE (CON PIÙ DI 900 MILA ABITANTI)

Bari 65,2%(7)	Salerno 63,9%(17)	Catania 62,7%(24)	Bologna 59,8%(48)	Firenze 59,1%(51)
Bergamo 58,8%(53)	Brescia 54,8%(77)	Verona 54,5%(78)	Palermo 53,9%(79)	Torino 53,2%(84)
Padova 50,7%(95)	Caserta 49,7%(99)	Roma 49,2%(102)	Napoli 45,2%(109)	Milano 44,3%(110)

CLASSIFICA ANNUALE COMPLETA DELLE 110 PROVINCE ITALIANE

Posizione 2014	Provincia	iHappy 2014	Variazione sul 2013
1	Cagliari	67,4	+1
2	Lecce	67,0	+23
3	Genova	67,0	-2
4	Parma	65,9	=
5	Brindisi	65,8	+5
6	La Spezia	65,4	+50
7	Bari	65,2	=
8	Ogliastra	65,1	-3
9	Perugia	65,0	+13
10	Lucca	64,9	+14
11	Foggia	64,8	+29
12	Teramo	64,7	+2
13	Fermo	64,5	+44
14	Reggio Calabria	64,3	+2
15	Arezzo	64,3	-9
16	Ascoli Piceno	64,2	+25
17	Salerno	63,9	-4
18	Carbonia-Iglesias	63,6	-15
19	Trento	63,5	+28
20	Gorizia	63,4	+6
21	Barletta - Andria - Trani	63,1	+10
22	Taranto	62,8	-1
23	Enna	62,7	+39
24	Catania	62,7	+39
25	Novara	62,7	-10
26	Oristano	62,6	-14
27	Terni	62,6	+22
28	Ravenna	62,1	-10
29	Biella	62,0	-12
30	Pisa	62,0	+40

Posizione 2014	Provincia	iHappy 2014	Variazione sul 2013
31	Vercelli	61,8	+5
32	Viterbo	61,7	-4
33	Pescara	61,5	-13
34	Ancona	61,5	+5
35	Macerata	61,3	+37
36	Catanzaro	61,3	-13
37	Sassari	61,2	-2
38	Udine	61,1	-19
39	Trieste	61,1	+15
40	Livorno	60,9	-6
41	Rieti	60,9	-14
42	Siena	60,9	+10
43	Massa-Carrara	60,8	-5
44	Grosseto	60,4	+14
45	Chieti	60,4	-12
46	Modena	60,2	-35
47	Reggio Emilia	60,2	-39
48	Bologna	59,8	-39
49	Isernia	59,6	+19
50	Forlì	59,5	-18
51	Firenze	59,1	+14
52	Savona	59,1	-15
53	Bergamo	58,8	-7
54	Ferrara	58,7	-25
55	L'Aquila	58,4	+5
56	Alessandria	58,4	+24
57	Trapani	58,4	+4
58	Cosenza	58,3	-15
59	Prato	58,1	+29
60	Ragusa	58,0	+7

Posizione 2014	Provincia	iHappy 2014	Variazione sul 2013
61	Siracusa	57,6	-6
62	Campobasso	57,5	+13
63	Matera	57,4	+11
64	Cremona	57,4	-34
65	Messina	57,2	+19
66	Rimini	57,2	-24
67	Vibo-Valentia	57,0	-3
68	Piacenza	56,7	-24
69	Pesaro e Urbino	56,6	-21
70	Pistoia	56,4	+15
71	Potenza	56,4	+5
72	Crotone	56,3	-19
73	Mantova	55,9	+32
74	Medio Campidano	55,8	-29
75	Rovigo	55,6	-25
76	Caltanissetta	55,4	+1
77	Brescia	54,8	+23
78	Verona	54,5	+14
79	Palermo	53,9	+2
80	Asti	53,9	+15
81	Treviso	53,6	-30
82	Vicenza	53,6	+5
83	Cuneo	53,3	-17
84	Torino	53,2	+7
85	Bolzano-Bozen	53,1	+13
86	Agrigento	52,9	-17
87	Belluno	52,7	-9
88	Sondrio	52,3	+2
89	Avellino	52,2	-30
90	Olbia-Tempio	51,9	+13
91	Pordenone	51,9	-8
92	Benevento	51,9	-21
93	Frosinone	51,4	-11
94	Como	50,8	+7
95	Padova	50,7	+13

Posizione 2014	Provincia	iHappy 2014	Variazione sul 2013
96	Nuoro	50,5	+13
97	Imperia	50,4	+10
98	Verbano-Cusio-Ossola	49,7	-9
99	Caserta	49,7	-20
100	Varese	49,5	-27
101	Venezia	49,4	+5
102	Roma	49,2	-16
103	Lecco	48,1	-4
104	Monza e della Brianza	46,4	-10
105	Aosta	46,2	+5
106	Lodi	45,7	-2
107	Pavia	45,5	-10
108	Latina	45,4	-6
109	Napoli	45,2	-13
110	Milano	44,3	-17

LE 10 PROVINCE ITALIANE PIÙ VOLUBILI (OVVERO QUELLE CON PIÙ ALTI E BASSI DURANTE IL 2014)

N.B.: il dato riportato tra parentesi mostra quanto in quella provincia la volubilità degli italiani (calcolata come deviazione standard dell'indice *iHappy*) è superiore alla volubilità media degli italiani

Lodi (23,7%)	Monza e della Brianza (18,8%)	Milano (18,6%)	Pavia (16,9%)	Latina (11,8%)
Brescia (10,9%)	Aosta (8,6%)	Napoli (7,7%)	Nuoro (6,7%)	Carbonia-Iglesias (6,3%)

LE PROVINCE CHE GUADAGNANO PIÙ PUNTI FELICITÀ NEL CORSO DEL 2014

Mantova (+7,7 punti)	La Spezia (+6,1 punti)	Fermo (+5,3 punti)	Macerata (+4,8 punti)	Padova (+4,8 punti)
Nuoro (+4,7 punti)	Prato (+4,7 punti)	Pisa (+4,7 punti)	Brescia (+4,5 punti)	Catania (+4,3 punti)

EMILIA ROMAGNA

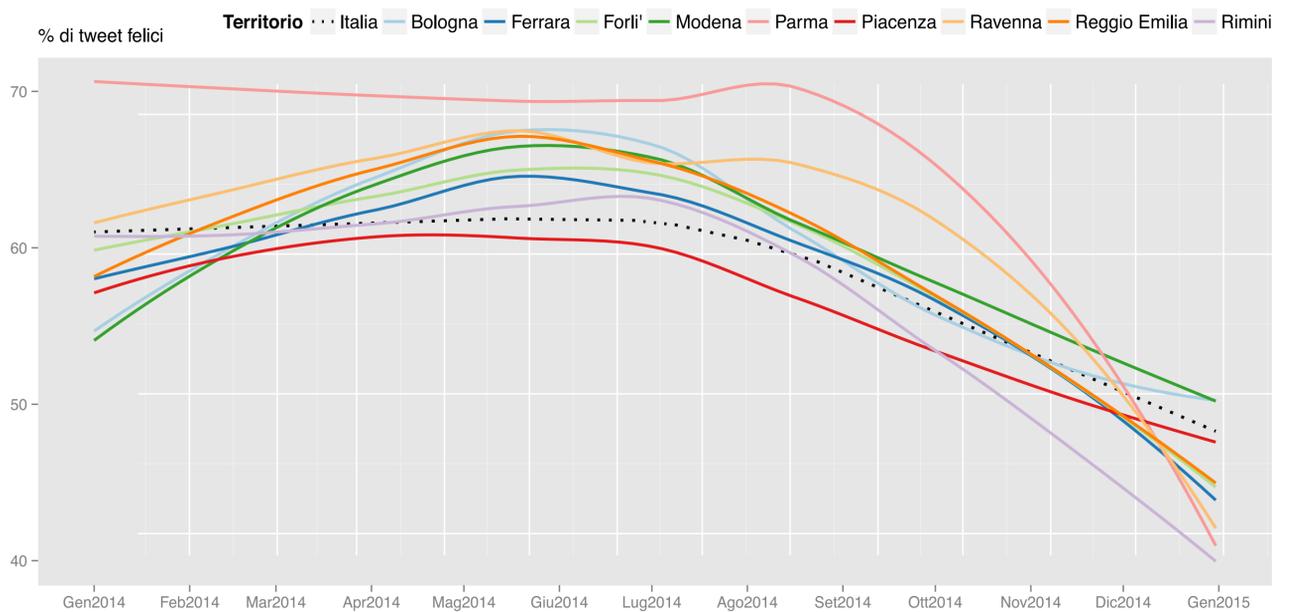
RISULTATI DI UN ANNO DI FELICITÀ



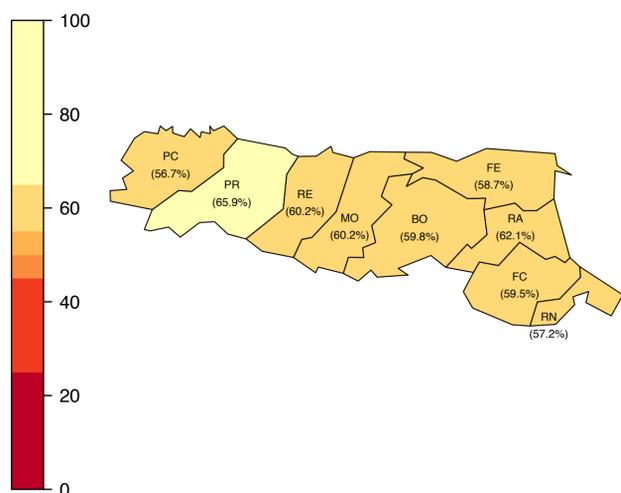
Giorno più felice: **4 ottobre**
 Dove: **Forlì**
 Cosa accade: **Settimana del Buon Vivere**

Giorno più triste: **20 gennaio**
 Dove: **Modena**
 Cosa accade: **Alluvione a Modena**

CONFRONTO GIORNALIERO TRA *ihappy* NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE



CLASSIFICA



POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
4	Parma	65.9%
28	Ravenna	62.1%
46	Modena	60.2%
47	Reggio Emilia	60.2%
48	Bologna	59.8%
50	Forlì	59.5%
54	Ferrara	58.7%
66	Rimini	57.2%
68	Piacenza	56.7%

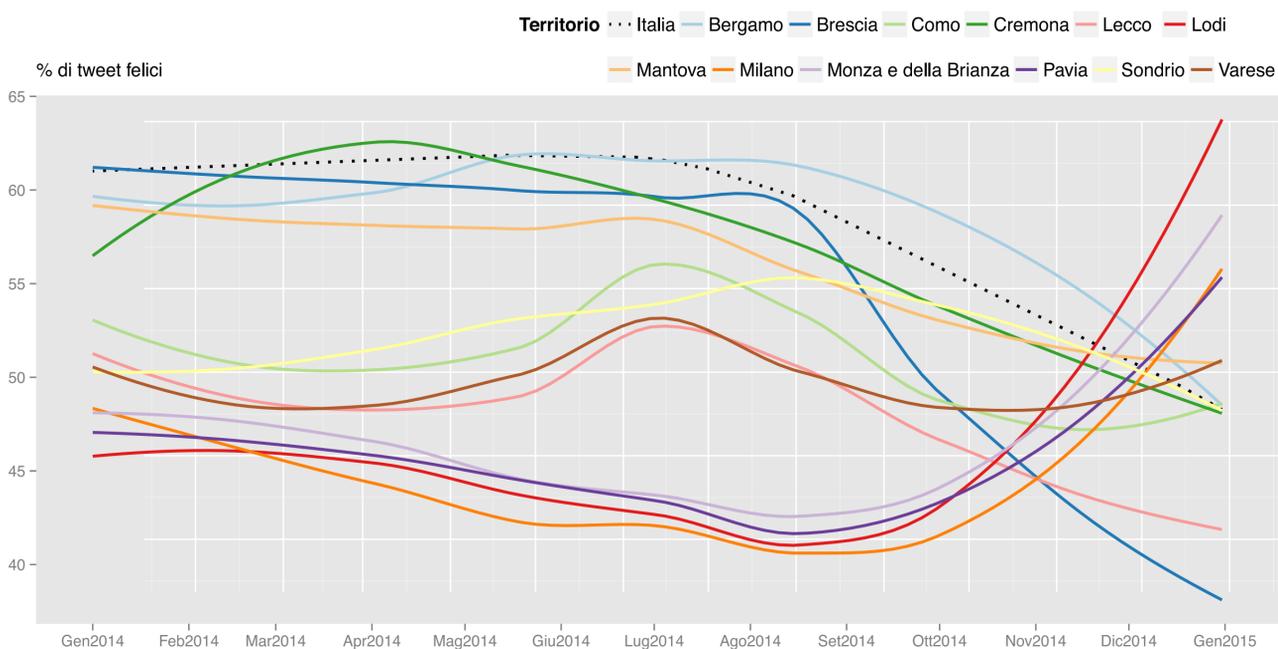
LOMBARDIA RISULTATI DI UN ANNO DI FELICITÀ



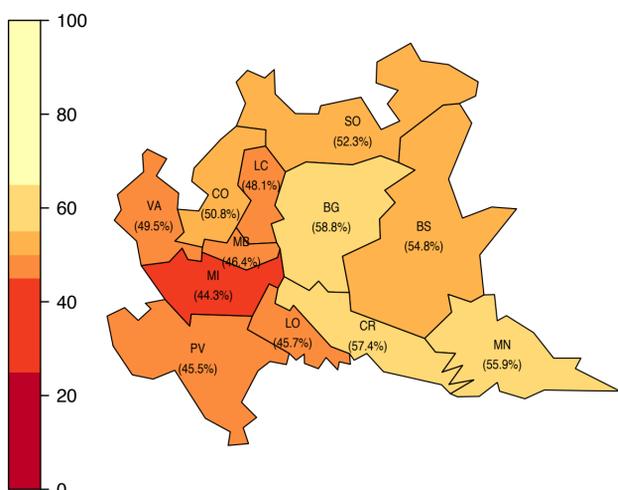
Giorno più felice: 27 Luglio
Dove: Bergamo
Cosa accade: Imminente apertura autostrada A35

Giorno più triste: 8 settembre
Dove: Monza e della Brianza
Cosa accade: Muoiono 4 alpinisti monzesi

CONFRONTO GIORNALIERO TRA IHAPPY NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE



CLASSIFICA



POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
53	Bergamo	58.8%
64	Cremona	57.4%
73	Mantova	55.9%
77	Brescia	54.8%
88	Sondrio	52.3%
94	Como	50.8%
100	Varese	49.5%
103	Lecco	48.1%
104	Monza e della Brianza	46.4%
106	Lodi	45.7%
107	Pavia	45.5%
110	Milano	44.3%

PIEMONTE RISULTATI DI UN ANNO DI FELICITÀ



Giorno più felice: **17 luglio**

Dove: **Cuneo**

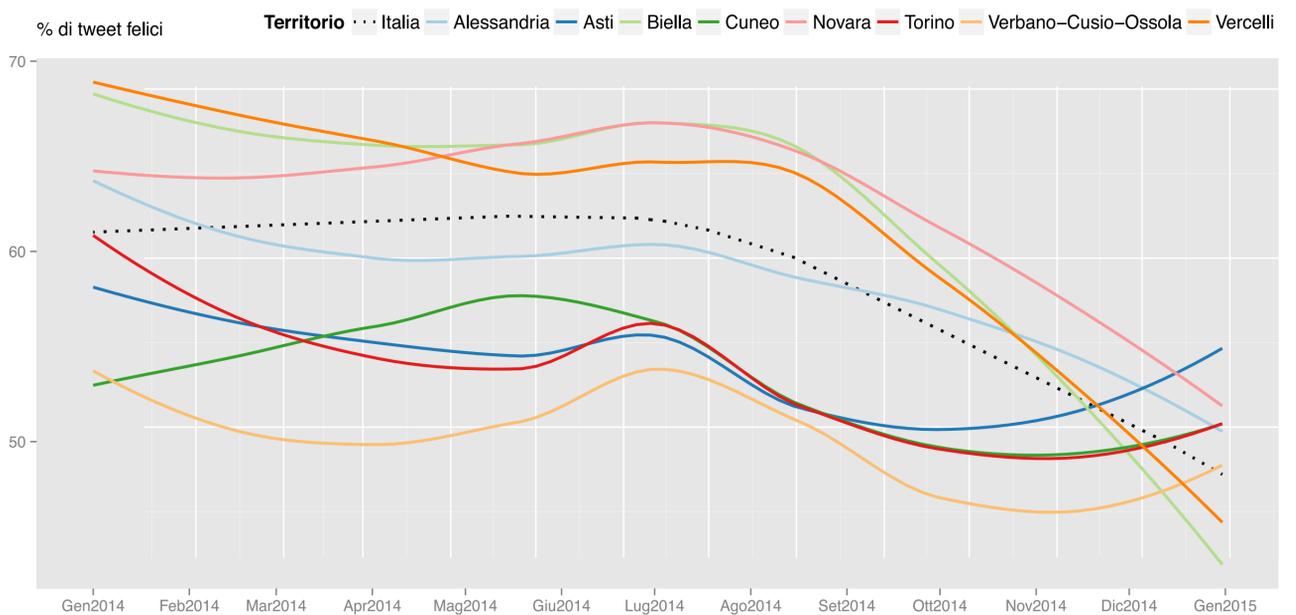
Cosa accade: **Festival 'Collisioni'**

Giorno più triste: **31 ottobre**

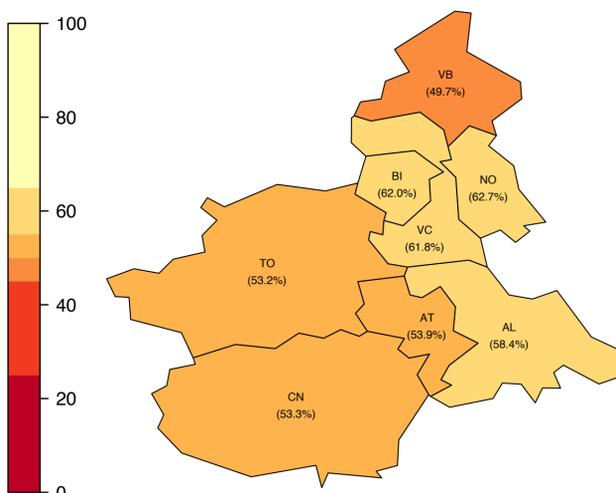
Dove: **Alessandria**

Cosa accade: **Danni post alluvione in provincia di Alessandria**

CONFRONTO GIORNALIERO TRA IHAPPY NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE



CLASSIFICA



POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
25	Novara	62.7%
29	Biella	62.0%
31	Vercelli	61.8%
56	Alessandria	58.4%
80	Asti	53.9%
83	Cuneo	53.3%
84	Torino	53.2%
98	Verbanò-Cusio-Ossola	49.7%

PUGLIA

RISULTATI DI UN ANNO DI FELICITÀ



Giorno più felice: **27 ottobre**

Dove: **Foggia**

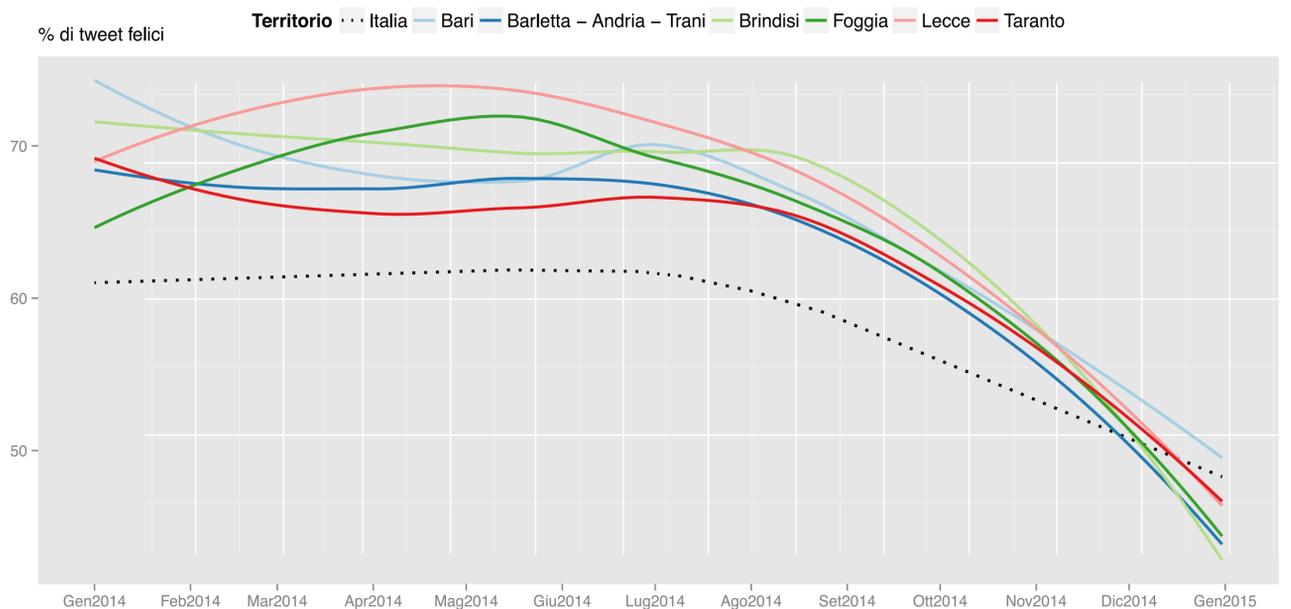
Cosa accade: **Esce la notizia che Foggia è la città che spreca meno acqua d'Italia**

Giorno più triste: **11 novembre**

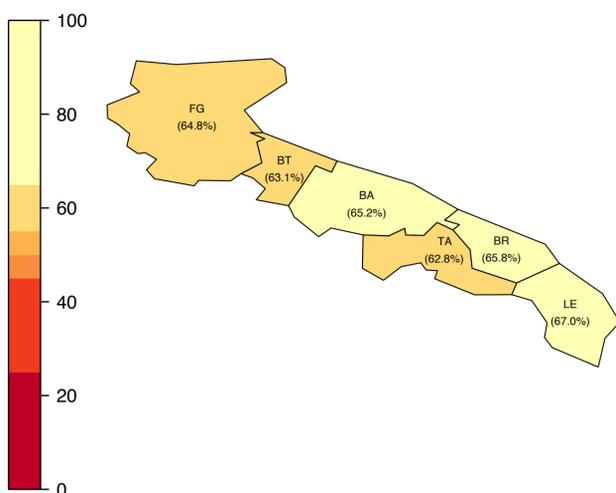
Dove: **Lecce**

Cosa accade: **Tagli ai patronati, scioperi in prefettura**

CONFRONTO GIORNALIERO TRA IHAPPY NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE



CLASSIFICA



POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
2	Lecce	67.0%
5	Brindisi	65.8%
7	Bari	65.2%
11	Foggia	64.8%
21	Barletta - Andria - Trani	63.1%
22	Taranto	62.8%

SARDEGNA

RISULTATI

DI UN ANNO

DI FELICITÀ



Giorno più felice: **29 novembre**

Dove: **Carbonia-Iglesias**

Cosa accade: **Al policlinico Duilio Casula di Monserrato si terrà la Giornata nazionale contro il Parkinson**

Giorno più triste: **24 ottobre**

Dove: **Sassari**

Cosa accade: **Truffa ed esercizio abusivo, arrestati medico e segretaria**

CONFRONTO GIORNALIERO

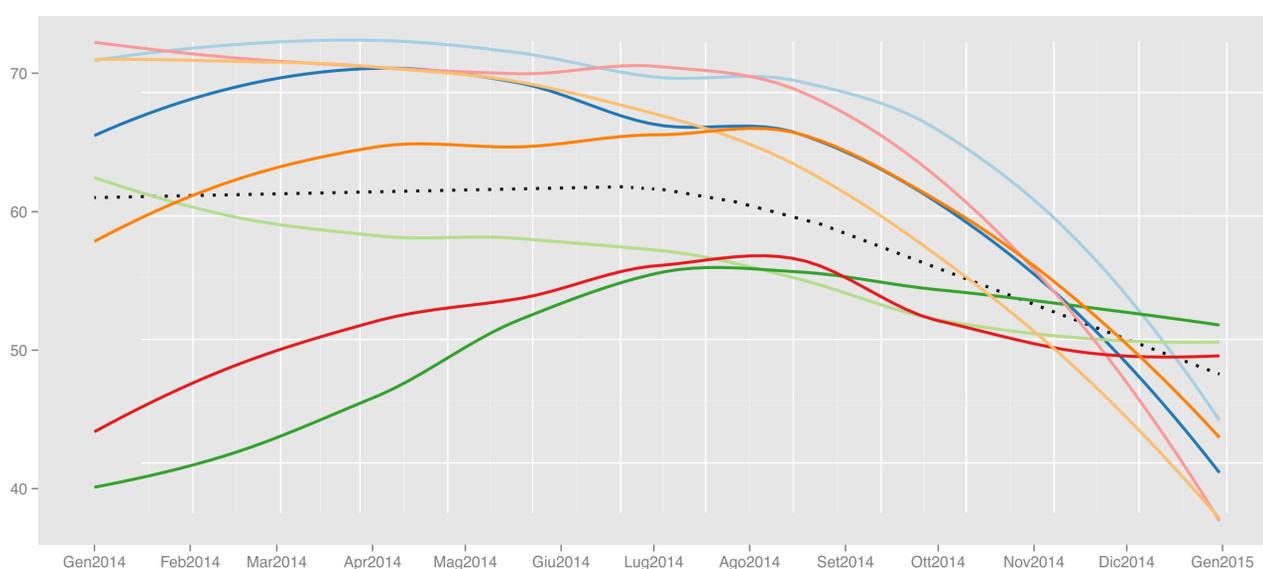
TRA IHAPPY NAZIONALE

E LE PROVINCE

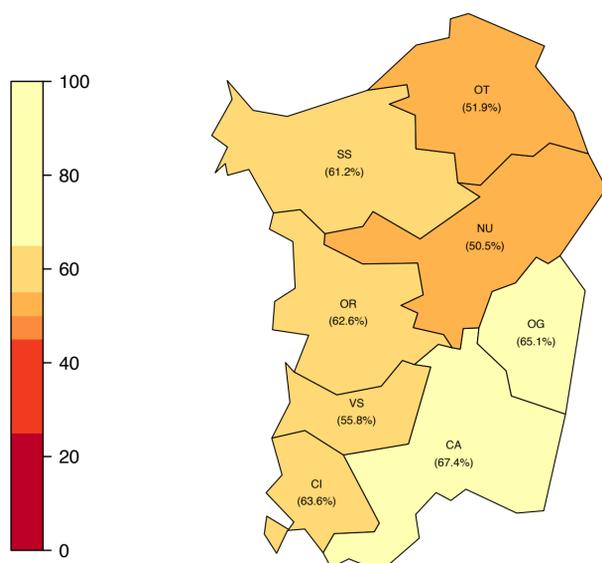
DELLA REGIONE

% di tweet felici

Territorio: Italia (dotted line), Cagliari (light blue), Carbonia-Iglesias (dark blue), Medio Campidano (light green), Nuoro (dark green), Ogliastra (pink), Olbia-Tempio (red), Oristano (orange), Sassari (yellow-orange)



CLASSIFICA



POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
1	Cagliari	67.4%
8	Ogliastra	65.1%
18	Carbonia-Iglesias	63.6%
26	Oristano	62.6%
37	Sassari	61.2%
74	Medio Campidano	55.8%
90	Olbia-Tempio	51.9%
96	Nuoro	50.5%

SICILIA

RISULTATI

DI UN ANNO

DI FELICITÀ



Giorno più felice: 28 marzo

Dove: Trapani

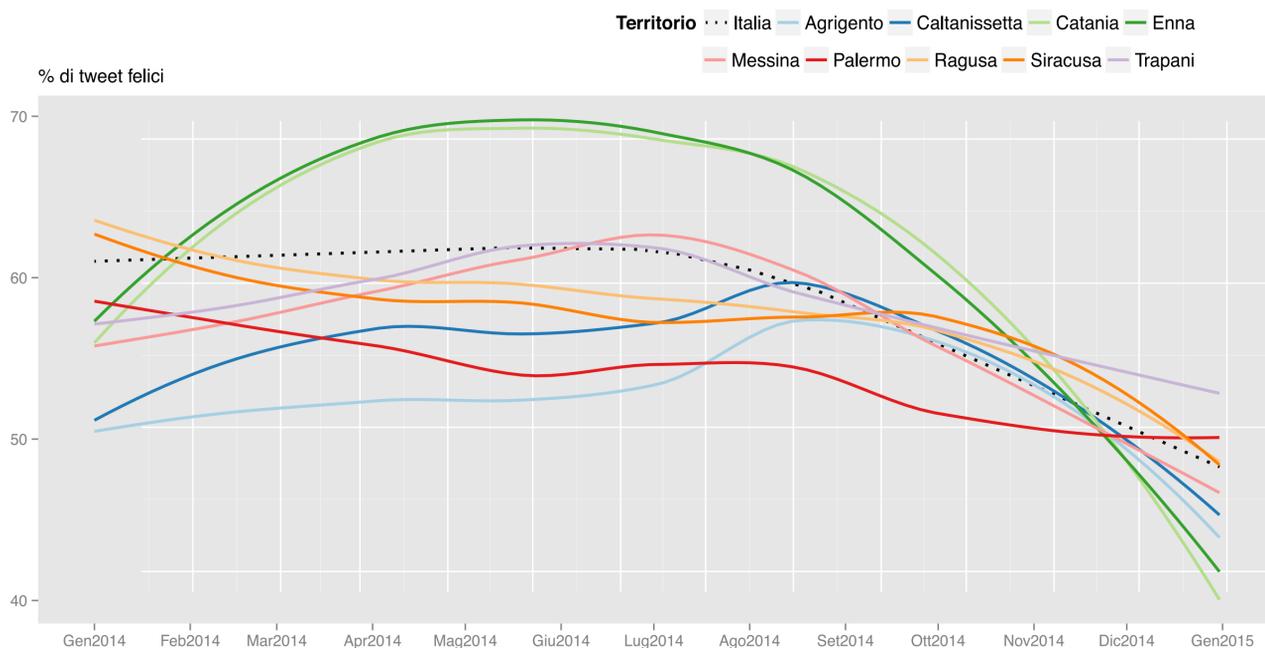
Cosa accade: Primo intervento in provincia di chirurgia delle carotidi

Giorno più triste: 31 marzo

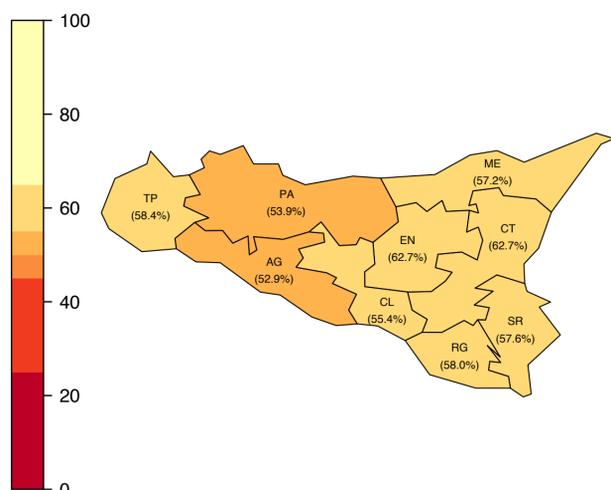
Dove: Messina

Cosa accade: Lutto cittadino per famiglia distrutta in incidente stradale

CONFRONTO GIORNALIERO TRA IHAPPY NAZIONALE E LE PROVINCE DELLA REGIONE



CLASSIFICA



POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
23	Enna	62.7%
24	Catania	62.7%
57	Trapani	58.4%
60	Ragusa	58.0%
61	Siracusa	57.6%
65	Messina	57.2%
76	Caltanissetta	55.4%
79	Palermo	53.9%
86	Agrigento	52.9%

TOSCANA

RISULTATI

DI UN ANNO

DI FELICITÀ



Giorno più felice: **16 ottobre**

Dove: **Lucca**

Cosa accade: **Presentato il programma del Lucca Comics**

Giorno più triste: **10 febbraio**

Dove: **Grosseto**

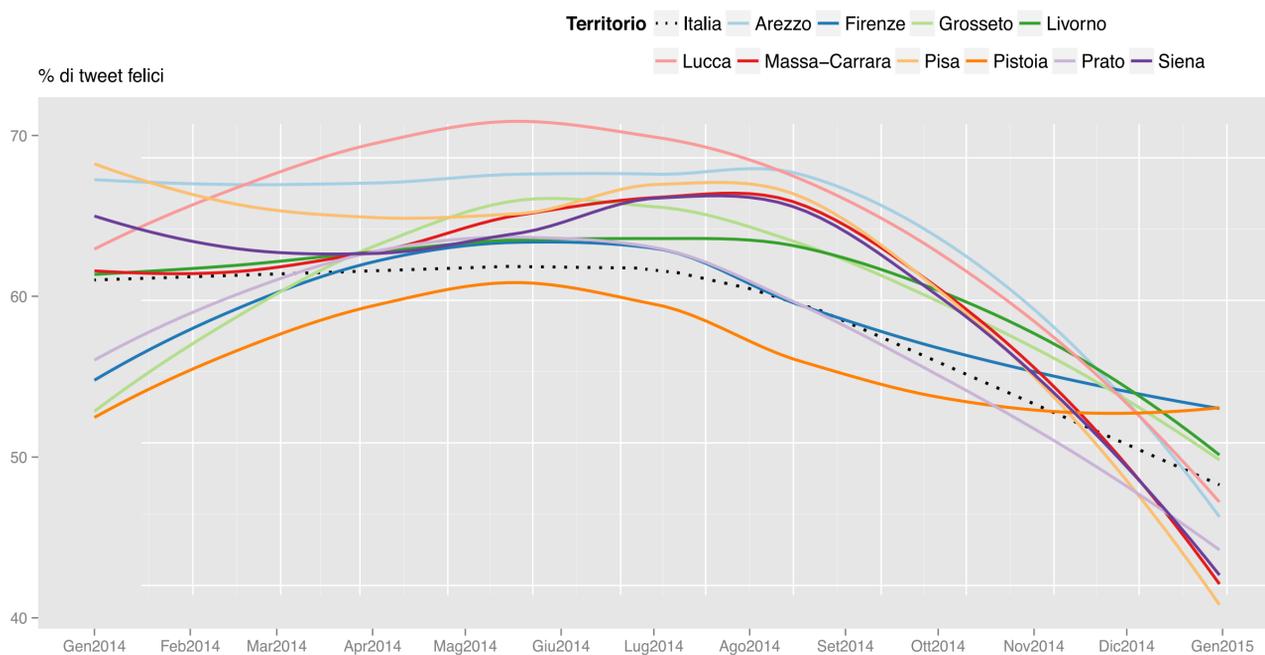
Cosa accade: **Allerta maltempo, 45 mm di pioggia in due ore, franano massi in strada.**

CONFRONTO GIORNALIERO

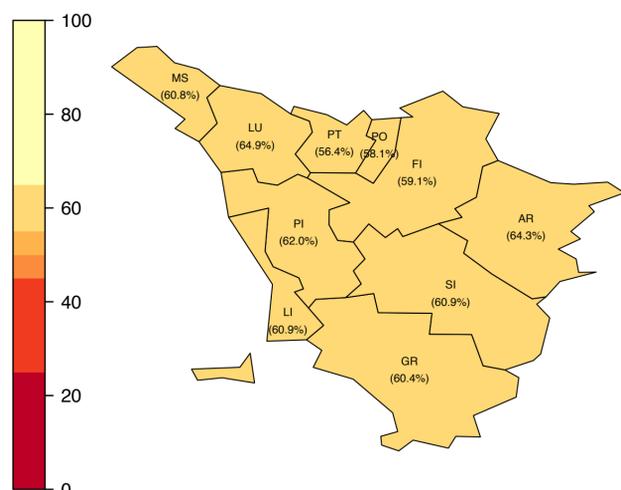
TRA IHAPPY NAZIONALE

E LE PROVINCE

DELLA REGIONE



CLASSIFICA

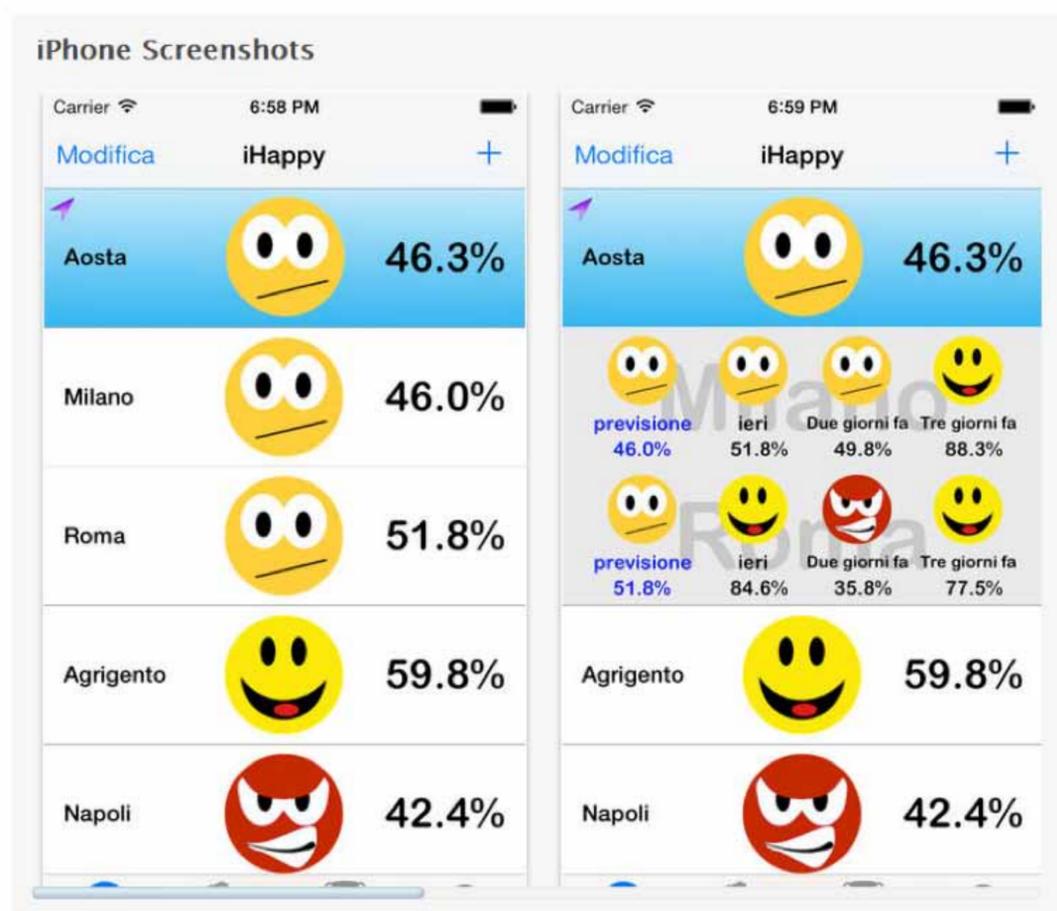


POSIZIONE	PROVINCIA	INDICE FELICITÀ
10	Lucca	64.9%
15	Arezzo	64.3%
30	Pisa	62.0%
40	Livorno	60.9%
42	Siena	60.9%
43	Massa-Carrara	60.8%
44	Grosseto	60.4%
51	Firenze	59.1%
59	Prato	58.1%
70	Pistoia	56.4%

UNA APP PER MISURARE LA FELICITÀ GIORNALMENTE

Ci sono diversi modi per restare **quotidianamente** aggiornati sull'andamento della Twitter-Felicità in Italia:

1. Collergandovi al **sito internet** dedicato: www.blogsvoices.unimi.it
2. Scaricando l'**app gratuita** di *iHappy* disponibile sia per iPhone che per Android con cui è possibile monitorare la felicità giornaliera per le 110 provincie italiane
3. Diventando follower di *iHappy* su **Twitter** ([@iHappyITA](https://twitter.com/iHappyITA)) e fan su **Facebook** (<https://www.facebook.com/iHappyITA>)



COSA È VOICES FROM THE BLOGS

VOICES from the Blogs nasce nell'ottobre 2010 come primo osservatorio accademico sulle opinioni espresse in Rete (social media, blog, forum, web). Il 12/12/12 diventa uno spin-Off dell'Università degli Studi di Milano. La tecnologia iSA® (*integrated Sentiment Analysis*) sviluppata da **VOICES** rende possibile studiare i Big Data con la profondità di una analisi qualitativa. A 31 gennaio 2015, **VOICES** ha analizzato oltre 500 milioni di post scritti in italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese e giapponese. Nel dicembre 2014, **VOICES** è tra i vincitori del contest ' *Produrre Statistica ufficiale con i Big Data* ' promosso da Istat & Google.

Il gruppo di ricerca di **VOICES** è composto da **Luigi Curini**, **Stefano Maria Iacus** e **Andrea Ceron**. Al progetto di ricerca collabora **Giuseppe Porro** dell'Università dell'Insubria. Il comitato scientifico di **VOICES** è anche curatore di un blog sul Corriere della Sera denominato Sentimeter, attivo da luglio 2012, in cui vengono riportate varie indagini legate all'analisi della Rete. Per il Corriere della Sera **VOICES** ha seguito diverse campagne elettorali in real-time, come le Presidenziali Americane 2012, le Elezioni Italiane del 2013, le Primarie del Centro-sinistra del 2012, le Primarie del PD 2014.



Per restare informati su tutte le ricerche di **VOICES** è possibile scaricare l'App gratuita (per Android e iOS) all'indirizzo <http://voices.mobapp.at> oppure utilizzare il QR code



CORRIERE DELLA SERA